



70 ANNI DI ENERGIA

bilancio consolidato

erg s.p.a. relazioni e bilanci al 31.12.2007

Bilancio Consolidato	5
Stato Patrimoniale	6
Conto Economico	7
Rendiconto Finanziario	8
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	9
Note al Bilancio Consolidato	10
Criteri di redazione	10
Principi di consolidamento	11
Criteri di valutazione	18
Analisi dello Stato Patrimoniale	33
Analisi del Conto Economico	59
Relazione del Collegio Sindacale	88
Relazione della Società di Revisione	90

**erg s.p.a. relazioni e bilanci
al 31 dicembre 2007 bilancio consolidato**

(migliaia di Euro)	Note	31/12/2007	31/12/2006
Attività immateriali	1	251.073	223.382
Avviamento	2	121.368	110.016
Immobili, impianti e macchinari	3	2.234.787	1.966.879
Partecipazioni:	4	122.370	117.515
- valutate con il metodo del patrimonio netto		115.576	111.892
- altre partecipazioni		6.794	5.623
Altre attività finanziarie	5	12.996	12.070
di cui con parti correlate	39	11.821	11.759
Attività per imposte anticipate	6	199.858	210.266
Altre attività non correnti	7	46.217	45.305
Attività non correnti		2.988.669	2.685.433
Rimanenze	8	1.222.072	881.226
Crediti commerciali	9	722.889	801.020
di cui con parti correlate	39	84.583	75.549
Altri crediti e attività correnti	10	174.901	227.113
di cui con parti correlate	39	32.644	11.301
Attività finanziarie correnti	11	98.541	34.507
di cui con parti correlate	39	79.510	4.138
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	180.996	169.856
Attività correnti		2.399.399	2.113.722
Attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITÀ		5.388.068	4.799.155
Patrimonio netto di Gruppo	13	1.333.761	1.218.847
Patrimonio netto di terzi	14	125.295	179.460
Patrimonio netto		1.459.056	1.398.307
Tattamento fine rapporto	15	29.598	33.124
Passività per imposte differite	16	362.750	274.758
Fondi per rischi e oneri non correnti	17	12.655	12.352
Passività finanziarie non correnti	18	1.084.806	782.751
Altre passività non correnti	19	427.191	369.378
Passività non correnti		1.917.000	1.472.363
Fondi per rischi e oneri correnti	20	33.762	27.025
Debiti commerciali	21	1.170.649	959.681
di cui con parti correlate	39	6.522	8.589
Passività finanziarie correnti	22	572.751	777.897
Altre passività correnti	23	234.850	163.882
di cui con parti correlate	39	1.516	-
Passività correnti		2.012.012	1.928.485
Passività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVITÀ		5.388.068	4.799.155

stato patrimoniale

(migliaia di Euro)	Note	2007	2006
Ricavi della gestione caratteristica	27	10.165.735	9.128.153
<i>di cui con parti correlate</i>	39	331.649	365.502
Altri ricavi e proventi	28	40.167	175.283
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	38	–	14.330
Variazioni delle rimanenze prodotti	29	197.876	62.658
Variazioni delle rimanenze materie prime	30	142.824	(103.849)
Costi per acquisti	31	(9.120.860)	(8.061.990)
Costi per servizi e altri costi	32	(688.676)	(586.071)
<i>di cui con parti correlate</i>	39	(55.725)	(97.779)
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	38	(30.700)	(7.278)
Costi del lavoro	33	(185.493)	(172.222)
MARGINE OPERATIVO LORDO		551.573	441.962
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	34	(185.371)	(157.148)
RISULTATO OPERATIVO		366.202	284.814
Proventi finanziari		135.674	135.872
Oneri finanziari		(209.096)	(184.320)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	35	(73.422)	(48.448)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		1.797	3.946
Altri proventi (oneri) da partecipazioni netti		4.967	(15)
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI	36	6.764	3.931
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		299.544	240.297
Imposte sul reddito	37	(107.417)	(46.505)
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	38	10.718	61.538
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		192.127	193.792
Risultato netto di attività destinate alla dismissione		–	–
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		192.127	193.792
Risultato di azionisti terzi		(21.191)	(41.015)
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	38	–	(1.798)
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		170.936	152.777
(Euro)	Note	2007	2006
RISULTATO NETTO PER AZIONE	41	1,142	1,018
RISULTATO NETTO PER AZIONE DILUITO	41	1,142	1,018

conto economico

(migliaia di Euro)	Note	2007	2006
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO (A)			
- Risultato netto attività in funzionamento		192.127	193.792
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	34	185.371	157.148
- Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	17, 20	7.040	(2.362)
- Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	6, 16	88.031	(81.519)
- Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		(4.561)	(4.438)
- Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		(1.797)	(3.946)
- Variazione del trattamento di fine rapporto	15	(3.526)	(1.453)
Flusso di cassa della gestione corrente		462.685	257.222
- Variazione delle altre attività e passività di esercizio:			
- Variazione delle rimanenze	8	(340.846)	41.379
- Variazione dei crediti commerciali	9	78.745	21.495
- Variazione dei debiti commerciali	21	210.594	9.375
- Variazione netta di altri crediti/debiti e di altre attività/passività		180.047	(259.163)
		128.540	(186.914)
TOTALE		591.225	70.308
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B):			
- Acquisizioni di attività immateriali e avviamento	1, 2	(21.769)	(12.943)
- Acquisizioni di immobili, impianti e macchinari	3	(358.577)	(352.237)
- Incrementi di immobili, impianti e macchinari per manutenzione ciclica	3	(17.898)	(23.225)
- Acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate (Enertad ed EnerFrance)		(75.772)	(153.779)
- Acquisizioni di partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	4, 5	(8.715)	(13.315)
- Disinvestimenti di attività immateriali	1	1.415	156
- Disinvestimenti di immobili, impianti e macchinari	3	10.413	17.555
- Disinvestimenti di partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	4, 5	4.737	3.603
TOTALE		(466.166)	(534.185)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)			
- Nuovi finanziamenti non correnti	18	581.140	291.000
- Rimborsi di finanziamenti non correnti	18	(197.520)	(198.790)
- Variazione netta delle altre passività finanziarie non correnti	18	1.609	(4.864)
- Variazione netta delle passività finanziarie correnti verso banche	22	(290.140)	450.099
- Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie correnti	11, 22	(62.214)	74.447
- Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie per acquisizione di partecipazioni in imprese controllate (Enertad ed EnerFrance)		(55.235)	(10.016)
- Aumenti/rimborsi di capitale sociale		-	-
- Dividendi corrisposti a terzi		(95.797)	(97.047)
- Altre variazioni di patrimonio netto		4.238	(16.430)
TOTALE		(113.919)	488.399
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA (D)			
		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C+D)		11.140	24.522
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	12	169.856	145.334
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO		11.140	24.522
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	12	180.996	169.856
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO			
		2007	2006
Pagamento imposte sul reddito		91.960	260.081
Interessi passivi pagati		72.812	45.370

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
SALDO AL 31/12/2005	15.032	742.806	385.249	1.143.087	65.660	1.208.747
Utile netto da operazioni di copertura di flussi finanziari ⁽¹⁾	–	(7.199)	–	(7.199)	–	(7.199)
TOTALE UTILI O PERDITE DELL'ESERCIZIO RILEVATI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO	–	(7.199)	–	(7.199)	–	(7.199)
Destinazione del risultato 2005	–	385.249	(385.249)	–	–	–
Distribuzione dividendi	–	(60.125)	–	(60.125)	(36.922)	(97.047)
Delta area di consolidamento	–	–	–	–	109.685	109.685
Acquisto azioni proprie	–	(11.210)	–	(11.210)	–	(11.210)
Altre variazioni	–	1.518	–	1.518	23	1.541
Risultato esercizio 2006	–	–	152.777	152.777	41.015	193.792
SALDO AL 31/12/2006	15.032	1.051.039	152.777	1.218.847	179.460	1.398.307
Utile netto da operazioni di copertura di flussi finanziari ⁽¹⁾	–	1.217	–	1.217	(41)	1.176
TOTALE UTILI O PERDITE DELL'ESERCIZIO RILEVATI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO	–	1.217	–	1.217	(41)	1.176
Destinazione del risultato 2006	–	152.777	(152.777)	–	–	–
Distribuzione dividendi	–	(59.866)	–	(59.866)	(35.931)	(95.797)
Delta area di consolidamento	–	–	–	–	(39.819)	(39.819)
Altre variazioni	–	2.627	–	2.627	435	3.062
Risultato esercizio 2007	–	–	170.936	170.936	21.191	192.127
SALDO AL 31/12/2007	15.032	1.147.794	170.936	1.333.761	125.295	1.459.056

(1) al netto del relativo effetto fiscale

prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Per ERG si intende ERG S.p.A. e le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Natura del Gruppo

ERG opera nel settore della raffinazione, della distribuzione di prodotti petroliferi nel mercato sia italiano sia internazionale e in quello della produzione di energia elettrica, vapore e gas.

Criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 è stato redatto, senza alcuna deroga, in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Financial Reporting Standards - IFRS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Tali principi sono stati adottati dal Gruppo ERG a partire dal 1° gennaio 2005.

Il Bilancio Consolidato, espresso in migliaia di Euro, è stato redatto secondo il principio generale del costo, a eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione, nonché degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value. Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. secondo le modalità previste dalla normativa della CONSOB; i risultati di tale attività saranno resi pubblici appena disponibili.

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

ERG presenta il Conto Economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 51 e seguenti dello IAS 1.

Il rendiconto finanziario è strutturato sulla base del metodo indiretto.

Inoltre, come richiesto dalla delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006, nello schema del Conto Economico sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Tali poste sono commentate in un'apposita nota.

Sempre in applicazione della suddetta delibera CONSOB, negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati indicati separatamente gli importi relativi alle posizioni e transazioni con parti correlate. Tali poste sono commentate in un'apposita nota.

Per quanto riguarda l'informativa sulla posizione finanziaria netta, si rimanda ai prospetti sull'indebitamento finanziario netto contenuti nella Relazione sulla Gestione.

In riferimento all'informativa richiesta dallo IAS 14, si segnala che lo schema primario è costituito dai settori di attività mentre la rappresentazione per area geografica costituisce quello secondario.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende il consolidamento integrale dei dati di ERG S.p.A., società Capogruppo, e delle partecipate di cui ERG S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente ottenuto dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le collegate, nelle quali ERG S.p.A. esercita un'influenza notevole, oppure le imprese nelle quali esercita il controllo congiunto sulle politiche finanziarie e operative, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono inseriti nel Bilancio Consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e ad accantonare la quota delle perdite di competenza nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite, nei confronti dell'impresa partecipata, a coprire le perdite o, comunque, a effettuare pagamenti per suo conto.

Si segnala che non vi sono società consolidate con il metodo proporzionale.

Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzate ai fini del consolidamento sono redatte al 31 dicembre 2007 con gli stessi principi contabili del Gruppo.

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente sono espressi in Euro.

Nella preparazione del Bilancio Consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. La quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi riferibile.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patri-

monio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a Conto Economico, come previsto dall'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali).

Operazioni infragruppo

L'applicazione del metodo "integrale", intesa a eliminare l'influenza di tutte le operazioni infragruppo sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata, determina per le società incluse nell'area di consolidamento l'eliminazione dei reciproci rapporti di credito e debito, dei costi e ricavi e degli utili, se significativi, originati da cessioni di prodotti e immobilizzazioni tecniche.

Conversione di bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il Bilancio Consolidato di ERG è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo ERG S.p.A. e di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Per i bilanci delle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto espressi in moneta diversa dalla moneta di rappresentazione (Euro) è stato applicato alle singole poste dello Stato Patrimoniale il cambio a fine esercizio.

Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

Elenco società del Gruppo

Vengono di seguito riportati gli elenchi delle società consolidate con il metodo integrale, di quelle valutate secondo il metodo del patrimonio netto e di quelle valutate al costo.

Elenco delle società controllate consolidate integralmente:

Società (migliaia di Euro)	Sede legale	Quota di partecipazione diretta	Quota di partecipazione del Gruppo	Capitale sociale ⁽¹⁾	Patrimonio netto ⁽¹⁾
ERG S.p.A.					
Enertad S.p.A.	Milano	68,38%	68,38%	94.877	129.751
ERG Petroli S.p.A.	Roma	100,00%	100,00%	36.000	288.283
ERG Power & Gas S.p.A.	Roma	100,00%	100,00%	10.000	69.127
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.	Siracusa	100,00%	100,00%	25.000	620.019
Enertad S.p.A.					
EnerFrance S.a.S.	Parigi (FR)	100,00%	68,38%	50	77
EOS Windenergy S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	30.000	28.675
Eolo S.r.l.	Atina (Frosinone)	51,00%	34,87%	20	389
SODAI Italia S.p.A.	Milano	51,00%	34,87%	15.615	13.523
DSI Servizi industriali S.r.l.	Frosinone	100,00%	68,38%	100	562
Energie Pulite 2000 S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	120	104
EnerFrance S.a.s.					
Parc Eolien de Lihus S.a.s.	Parigi (FR)	100,00%	68,38%	1.114	362
Parc Eolien de Hetomesnil S.a.s.	Parigi (FR)	100,00%	68,38%	1.114	338
Parc Eolien de la Bruyère S.a.s.	Parigi (FR)	100,00%	68,38%	1.060	525
Parc Eolien du Carreau S.a.s.	Parigi (FR)	100,00%	68,38%	861	542
Parc Eolien les Mardeaux S.a.s.	Parigi (FR)	100,00%	68,38%	1.097	470
EOS Windenergy S.r.l.					
EOS 1 - Troia S.r.l. (San Vincenzo)	Milano	100,00%	68,38%	3.500	23.587
EOS 2 - Nurra S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	10	30
EOS 3 - Troia S.r.l. (San Ciro)	Milano	100,00%	68,38%	3.500	18.059
EOS 4 - Faeto S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	10	4.385
EOS 5 - Tursi Colobraro S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	10	38
EOS 6 - Joppolo S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	10	57
EOS 7 - Ginestra S.r.l.	Milano	100,00%	68,38%	10	71
EOS 7 - Ginestra S.r.l.					
WWEH 2 S.r.l.	Melfi (Potenza)	100,00%	68,38%	6.225	6.195
ERG Petroli S.p.A.					
ERG Petróleos S.A. ⁽²⁾	Madrid (E)	100,00%	100,00%	22.000	11.271
Gestioni Europa S.p.A.	Roma	100,00%	100,00%	500	(657)
ERG Petroleos S.A.					
ERG Gestión Ibérica S.L. ⁽³⁾	Madrid (E)	100,00%	100,00%	50	47
Gestioni Europa S.p.A.					
Gestioni Europa Due S.p.A.	Roma	95,00%	95,00%	200	153
ERG Power & Gas S.p.A.					
ERG Nuove Centrali S.p.A.	Siracusa	100,00%	100,00%	28.810	21.362
ISAB Energy S.r.l.	Siracusa	51,00%	51,00%	5.165	351.109
ISAB Energy Services S.r.l.	Siracusa	51,00%	51,00%	700	6.262
(1) dati riferiti al 2007					
(2) detenuta al 99% da ERG Petroli S.p.A. e all'1% da Gestioni Europa S.p.A.					
(3) detenuta al 99% da ERG Petroleos S.A. e all'1% da Gestioni Europa S.p.A.					

In data **20 febbraio 2007** la società EOS 7 Ginestra S.r.l., costituita in data 19 febbraio 2007 e controllata al 100% da EOS Windenergy S.r.l., ha acquistato il 100% della società WWEH 2 S.r.l. alla quale fa capo il parco eolico di Ginestra degli Schiavoni.

In data **28 giugno 2007** la quota di partecipazione nella società Gestioni Europa Due è passata dall'88,75% al 95% a seguito della copertura delle perdite e della ricapitalizzazione da parte dei soci in misura non proporzionale.

In data **31 ottobre 2007** Enertad ha finalizzato l'acquisto di cinque società francesi proprietarie di altrettanti parchi eolici tramite EnerFrance S.a.s., società controllata appositamente costituita quale sub-holding del settore eolico per le attività site sul territorio francese.

In data **20 dicembre** ERG S.p.A., a seguito dell'esercizio della relativa call option, ha acquistato n. 16.159.920 azioni di Enertad S.p.A., pari al 17,03% del capitale sociale, portando la sua partecipazione in tale società al 68,38% del capitale sociale.

Elenco delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto:

Società (migliaia di Euro)	Sede legale	Quota di partecip. diretta	Quota di partecip. del Gruppo	Capitale sociale ⁽¹⁾	Patrimonio netto ⁽¹⁾	Valore di bilancio al 31/12/07
Imprese controllate⁽²⁾						
ERG S.p.A.						
Primopremio S.r.l. in liquidazione	Milano	100,00%	100,00%	15	(27)	–
ERG Petroli S.p.A.						
ERG Petroli (Suisse) S.A.	Losanna (CH)	99,45%	99,45%	332	952	947
SIGEA S.p.A.	Genova	65,00%	65,00%	103	1.731	1.153
ERG Power & Gas S.p.A.						
ISEA S.r.l.	Genova	90,00%	90,00%	51	174	3.016
Ecopower S.r.l.	Genova	100,00%	100,00%	11	(19)	1.722
						6.838
Imprese collegate						
ERG S.p.A.						
I-Faber S.p.A.	Milano	23,00%	23,00%	5.652	7.980	1.652
ERG Petroli S.p.A.						
Centro Petroli Impianti S.r.l. ⁽³⁾	Taggia (Imperia)	34,00%	34,00%	N.D.	N.D.	316
De.Co S.c.ar.l.	Roma	25,00%	25,00%	5.440	5.388	813
Elyo Italia S.r.l.	Milano	40,00%	40,00%	39.000	51.553	25.550
Enerpetroli S.r.l.	Viterbo	44,40%	44,40%	250	3.600	1.115
Europam S.r.l.	Milano	24,30%	24,30%	25.421	36.581	8.903
Lampogas Lombarda S.r.l.	Crosio della Valle (Varese)	46,50%	46,50%	710	1.174	551
Lampogas Nord S.r.l.	Cameri (Novara)	46,50%	46,50%	1.032	1.342	625
Lampogas Pavese S.r.l.	Belgioioso (Pavia)	46,50%	46,50%	1.330	1.773	835
Lampogas Piemontese S.r.l.	Settimo Torinese (Torino)	46,50%	46,50%	1.800	2.150	997
Med Oil S.r.l.	Pescara	50,00%	50,00%	2.789	2.613	1.277
Natalizia Petroli S.r.l.	Frosinone	49,00%	49,00%	3.200	5.994	3.147
Nelsa S.r.l.	Lurate Caccivio (Como)	26,00%	26,00%	1.000	5.618	1.427
Raffineria di Roma S.p.A.	Roma	28,13%	28,13%	2.000	7.776	3.713
Sarpom S.p.A.	Roma	25,86%	25,86%	38.448	179.030	38.715
ERG Power & Gas S.p.A.						
ERG CESA Eolica S.p.A. ⁽⁴⁾	Roma	50,00%	50,00%	11.000	29.628	16.166
Ionio Gas S.r.l. ⁽⁵⁾	Siracusa	50,00%	50,00%	200	249	1.727
Roma Energia S.r.l.	Roma	20,00%	20,00%	50	1.221	241
Espansione S.r.l.	Varese	27,01%	27,01%	274	1.053	788
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.						
Dynergy S.r.l.	Genova	37,50%	37,50%	179	523	181
						108.739
TOTALE						115.576
<p>(1) dati riferiti al 2007 per le imprese controllate; ultimi bilanci approvati alla data del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. per le imprese collegate</p> <p>(2) tali società sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto in quanto, nel complesso, il loro consolidamento sarebbe risultato irrilevante</p> <p>(3) la società è stata costituita nell'agosto 2007 in seguito a scissione della Centro Petroli S.r.l.</p> <p>(4) in joint venture con la società spagnola Corporación Eólica Cesa S.L.; in data 25 gennaio è stato stipulato l'atto di scissione totale di ERG CESA Eolica S.p.A. con il quale tale società ha attribuito, con effetto dal 1° febbraio 2008, l'intero suo patrimonio a due società beneficiarie, Acciona Eolica Cesa Italia S.r.l. (socio Acciona) ed ERG Eolica S.r.l. (socio ERG)</p> <p>(5) in joint venture con Shell Energy Italia S.r.l.</p>						

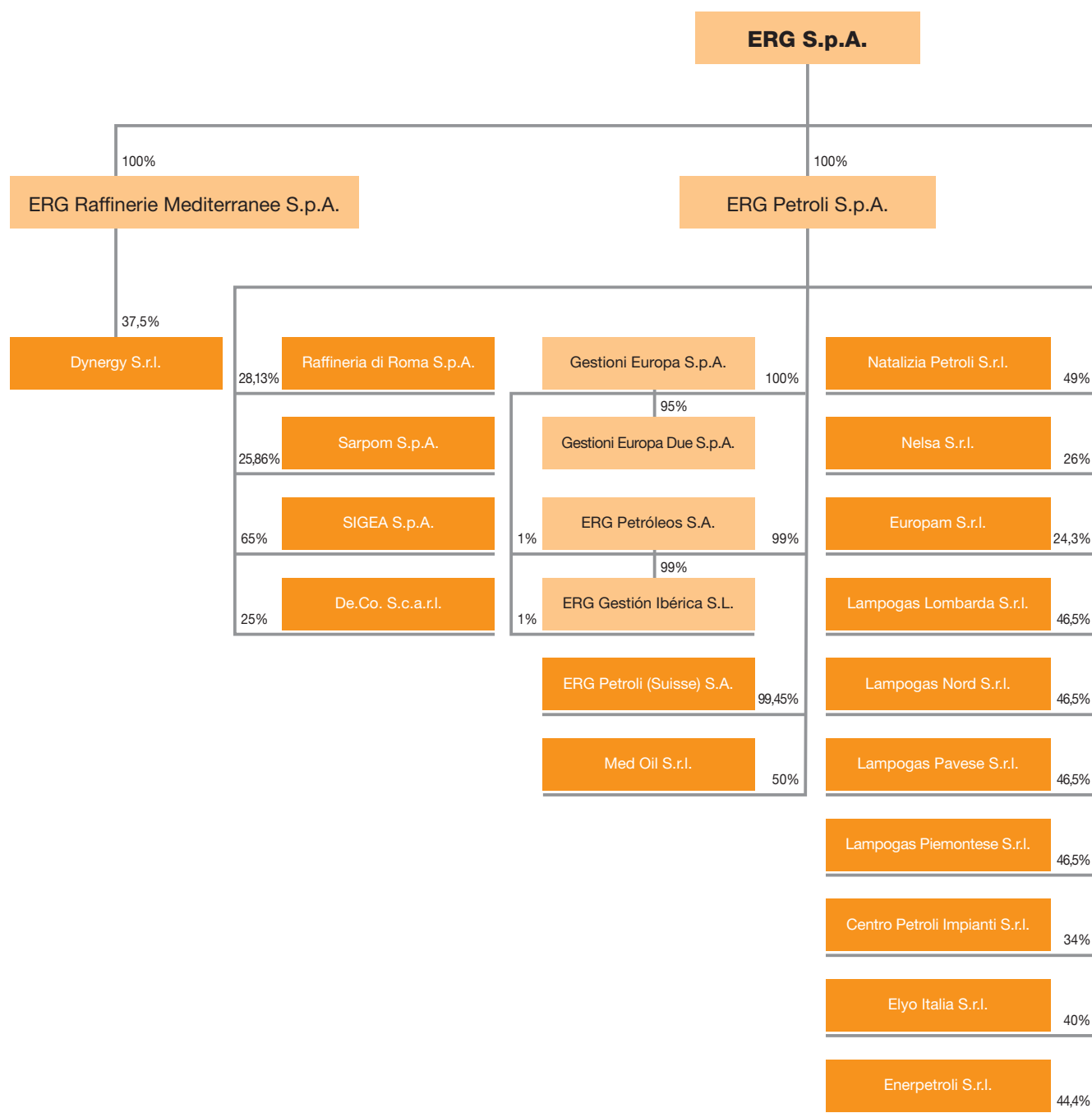
Di seguito sono riportati i principali valori aggregati riferiti all'anno 2007 relativi alle quote ERG nelle imprese valutate secondo il metodo del patrimonio netto:

(milioni di Euro)	2007	2006
Attività	510	414
Passività	394	299
Ricavi	667	610
Risultato netto	2	3

Elenco delle partecipazioni valutate al costo:

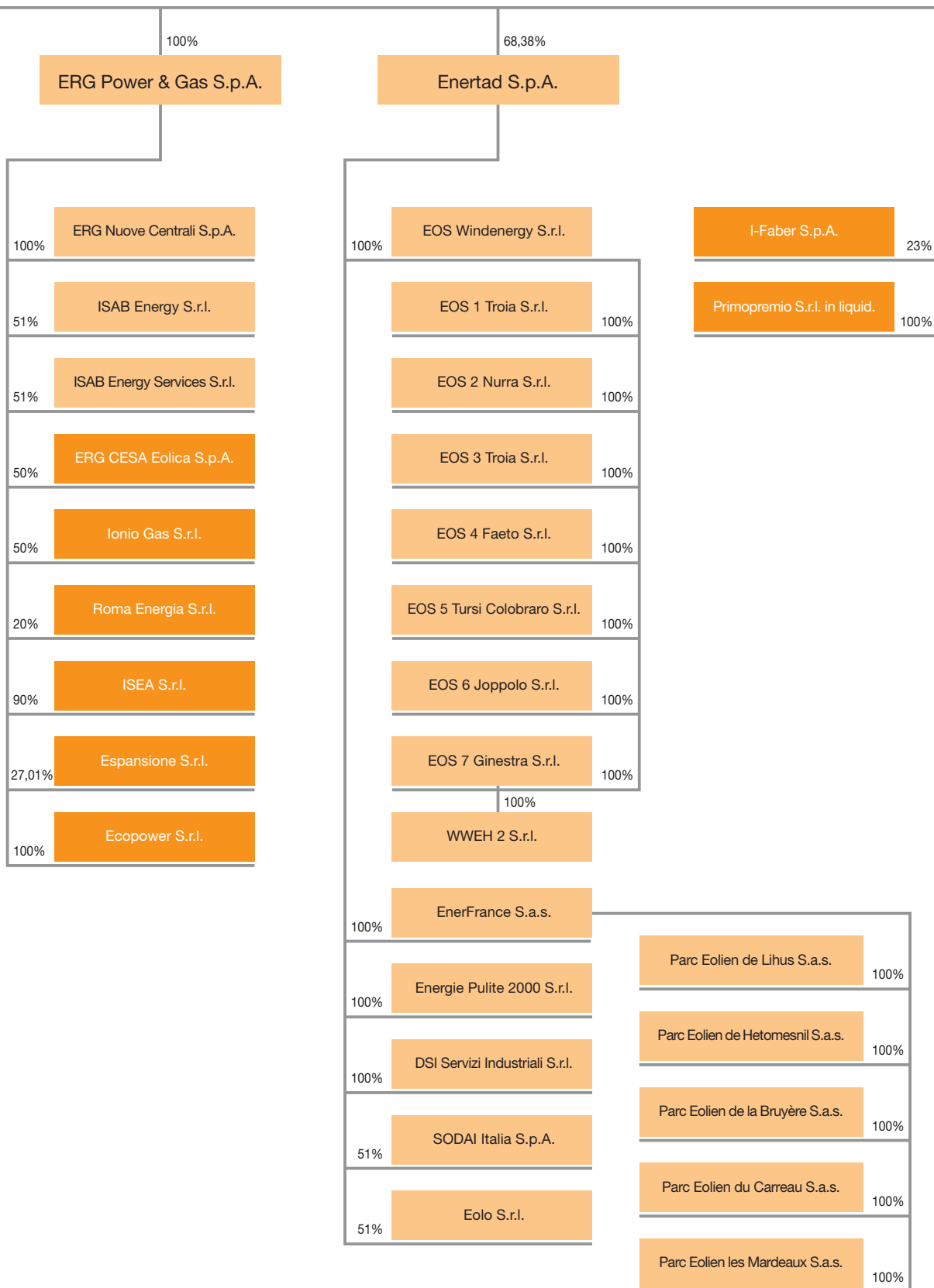
Società (migliaia di Euro)	Sede legale	Quota di partecip. diretta	Quota di partecip. del Gruppo	Capitale sociale	Patrimonio netto ⁽¹⁾	Valore di bilancio al 31/12/07
Imprese controllate ⁽²⁾						
ERG Power & Gas S.p.A.						
Eolico Troina S.r.l.	Roma	99,00%	99,00%	20	17	235
Eolico Mirabella S.r.l.	Roma	99,00%	99,00%	20	18	93
Eolico Agira S.r.l.	Roma	99,00%	99,00%	20	18	167
Eolico Ramacca S.r.l.	Roma	99,00%	99,00%	20	16	450
Eolico Palagonia S.r.l.	Roma	99,00%	99,00%	20	17	205
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.						
Priolo Servizi S.c.a.r.l. ⁽³⁾	Melilli (Siracusa)	59,30%	59,30%	10	N.D.	125
						1.274
Altre imprese						
ERG S.p.A.						
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A.	Genova	1,25%	1,25%	5.442	7.515	68
CAF Interreg. Dipendenti S.r.l. ⁽⁴⁾	Vicenza	0,06%	0,06%	276	914	–
Emittenti titoli S.p.A.	Milano	0,51%	0,51%	4.264	6.231	26
Ligurcapital S.p.A.	Genova	3,64%	3,64%	5.681	9.272	207
R.U.P.E. S.p.A.	Genova	5,00%	5,00%	2.973	2.898	155
Enertad S.p.A.						
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.	Genova	4,78%	3,27%	24.281	24.052	4.263
Utilità progetti e sviluppo S.r.l.	Milano	3,33%	2,28%	50	3.656	2
ERG Petroli S.p.A.						
Immob. Unione Comm.ti Roma S.p.A.	Roma	0,03%	0,03%	2.066	1.776	1
Meroil S.A.	Barcellona (E)	1,52%	1,52%	10.901	19.999	441
Porto Petroli di Genova S.p.A.	Genova	8,98%	8,98%	2.068	4.553	348
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.						
IAS-Industria Acqua Siracusana S.p.A. ⁽⁵⁾	Siracusa	10,00%	7,55%	102	108	10
						5.520
TOTALE						6.794
<p>(1) ultimi bilanci approvati alla data del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. (2) società valutate al costo in quanto non ancora operative (3) detenuta da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. (37,8%) e da ERG Nuove Centrali S.p.A. (21,5%) (4) detenuta da ERG S.p.A. (0,02%), da ERG Petroli S.p.A. (0,02%) e da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. (0,02%) (5) detenuta da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. (5%) e da ISAB Energy S.r.l. (5%)</p>						

Area di consolidamento al 31 dicembre 2007



= imprese consolidate con il metodo integrale

= imprese valutate con il metodo del patrimonio netto



Criteria di valutazione

Si riportano di seguito i principali criteri adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007, che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando le stesse sono identificabili, è probabile che l'uso genererà benefici economici futuri e il costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

In generale le attività immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni a eccezione:

- delle licenze di processo industriale, ammortizzate in relazione alla durata contrattuale convenuta con scadenza nel 2012;
- del diritto acquisito da Enel per l'allacciamento agli elettrodotti di collegamento dell'impianto IGCC, ammortizzato per il periodo d'uso previsto contrattualmente con scadenza nel 2020;
- delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita e di quelle relative ai parchi eolici, ammortizzate in relazione alla durata contrattuale.

Non sono presenti attività immateriali con vita utile indefinita né costi di sviluppo.

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a Conto Economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a Conto Economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, alle verifiche previste dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

I costi di ampliamento, ammodernamento e trasformazione e i costi di manutenzione sono capitalizzati solo se vanno a incrementare i benefici economici futuri del bene cui si riferiscono.

I costi relativi alle manutenzioni cicliche sono iscritti all'attivo patrimoniale come componente distinta del bene principale nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono inclusi nel processo di ammortamento considerando una vita utile appropriata.

Il costo dei beni, in presenza di obbligazioni attuali, include gli oneri per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino del sito, da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo. Tali oneri sono iscritti a partire dalla data in cui risultano stimabili in modo attendibile per quelle attività in cui è prevedibile una futura dismissione e stimabile il termine in cui avverrà.

L'imputazione a Conto Economico dell'onere capitalizzato avviene attraverso il processo di ammortamento.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore residuo, se significativo e ragionevolmente determinabile.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati nel periodo minore tra la vita stimata del cespite e la durata della concessione.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria così come definite dallo IAS 17.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	%
Fabbricati industriali e commerciali	2,7 - 5,5
Fabbricati ordinari	3,0
Costruzioni leggere	10,0
Impianti generici	6,2 - 12,0
Impianti specifici	6,2 - 10,0
Impianto IGCC	3,3 - 8,2
Oleodotti, serbatoi e tubazioni	6,5 - 12,5
Impianti di distribuzione carburanti	7,4
Automezzi, mobili e arredi, altri beni	12,1 - 25,0

Perdita di valore delle attività (impairment test)

Il Gruppo verifica, almeno una volta l'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione

che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede la classificazione delle attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico (FVTPL): Fair value through profit or loss;
- investimenti detenuti fino a scadenza (HTM): Held-to-maturity investments;
- finanziamenti e crediti (L&R): Loans and receivables;
- attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS): Available for sale financial investments.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle denominate FVTPL, degli oneri accessori. Al momento della sottoscrizione, si considera se un contratto contiene derivati impliciti. I derivati impliciti sono scorporati dal contratto ospite se questo non è valutato al fair value quando l'analisi mostra che le caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati a quelli del contratto ospite.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

- *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico (FVTPL)*

Questa categoria comprende:

- le attività detenute per la negoziazione;
- le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a Conto Economico.

Al 31 dicembre 2007, nessuna attività finanziaria è stata designata al fair value con variazioni imputate a Conto Economico.

- *Investimenti detenuti fino a scadenza (HTM)*

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Al 31 dicembre 2007 il Gruppo non detiene investimenti classificati come detenuti sino alla scadenza.

- *Finanziamenti e crediti (L&R)*

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Gli utili e le perdite sono iscritti a Conto Economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value corrispondente al valore nominale e successivamente ridotto per eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi vengono attualizzati.

- *Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)*

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie.

Dopo l'iscrizione iniziale le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate di cui ERG detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà inferiore al 20%.

Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente svalutato per perdite di valore e i dividendi distribuiti da tali società sono inclusi nella voce "Altri proventi (oneri) da partecipazioni netti". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a Conto Economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della società partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Lo IAS 39 prevede altresì i seguenti metodi di valutazione: fair value e metodo del costo ammortizzato.

Fair value

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di Borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su:

- prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti;
- valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile;
- analisi dei flussi finanziari attualizzati;
- modelli di apprezzamento delle opzioni.

Metodo del costo ammortizzato

Gli "Investimenti detenuti fino a scadenza" e i "Finanziamenti e crediti" sono valutati al costo ammortizzato, calcolato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Tale calcolo comprende ogni sconto o premio di acquisto e include le commissioni che sono una parte integrante del tasso di interesse effettivo e dei costi di transazione.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il Gruppo verifica a ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita viene rilevato a Conto Economico.

Il Gruppo valuta l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo tale rilevazione, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, per esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso a un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati se ritenuti irrecuperabili.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a secondo della loro natura, al valore nominale.

Passività finanziarie

Lo IAS 39 prevede la classificazione delle passività finanziarie nelle seguenti categorie:

- passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico (FVTPL): Fair value through profit or loss;
- altre passività finanziarie.

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a Conto Economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Le passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a Conto Economico comprendono le "passività detenute per la negoziazione".

Le "passività detenute per la negoziazione" sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine e comprendono gli strumenti derivati, inclusi quelli scorporati, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a Conto Economico.

Al 31 dicembre 2007, nessuna passività finanziaria è stata designata al fair value con variazioni imputate a Conto Economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (od, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati. Successivamente tale fair value viene periodicamente rivalutato.

Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo. ERG pone in essere operazioni con strumenti derivati con l'intento di coprirsi dal rischio derivante dall'oscillazione dei prezzi delle materie prime e dei prodotti, dei cambi e dei tassi.

I derivati sono classificati, coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata sia preventivamente sia periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value del sottostante oggetto di copertura (fair value hedge), gli stessi sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa del sottostante oggetto di copertura (cash flow hedge), la quota efficace delle variazioni del fair value dei derivati è inizialmente rilevata a patrimonio netto e successivamente imputata a Conto Economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non presentano i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IAS/IFRS sono rilevate a Conto Economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario, le svalutazioni per riduzione di valore, i proventi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime e di prodotti petroliferi sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato su base trimestrale.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti

finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le giacenze di materie sussidiarie, di consumo e dei lubrificanti sono valutate al minore tra il costo medio ponderato e il valore corrente di mercato.

Operazioni in valuta estera

Sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie sono mantenute al cambio di conversione dell'operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio. Sono rilevate a Conto Economico, nella voce "Proventi e oneri finanziari", sia le differenze cambio generate dall'estinzione di poste a tassi differenti rispetto alla conversione al momento della rilevazione iniziale sia quelle relative alle poste monetarie alla data di chiusura del bilancio.

Fondi rischi e oneri

ERG rileva fondi rischi e oneri quando:

- esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi;
- è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto Economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (per esempio smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce e l'imputazione a Conto Economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

Nelle note al bilancio vengono illustrate le passività potenziali significative rappresentate da:

- obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento potrebbe non essere oneroso.

Benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

La passività relativa ai piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento, ed è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro quota a Conto Economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al piano, se e nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il maggiore valore tra il 10% della passività relativa al piano e il 10% del fair value delle attività al suo servizio.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale (stock option)

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti l'attesa volatilità del prezzo delle azioni ecc.) vigenti al momento dell'assegnazione.

Il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e al verificarsi di certe condizioni.

Il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto, con contropartita una voce di Conto Economico.

Alla fine di ogni esercizio il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni).

La variazione di stima viene portata a riduzione del patrimonio netto con contropartita a Conto Economico.

ERG ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2005 e quindi a tutti i piani di stock option assegnati dopo tale data.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà, in coincidenza con il momento della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali, o al compimento della prestazione.

I ricavi delle vendite di ISAB Energy sono basati su un contratto di vendita al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) regolato dalla tariffa determinata dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interimi-

nisteriale Prezzi (CIP 6), sottoscritto per 20 anni e già autorizzato dall'Unione Europea per 15 anni. Il provvedimento 6/1992 prevede il riconoscimento per i primi otto anni di operatività (2000-2008) di una componente di maggiorazione della tariffa. Tale componente con incentivo rappresenta un'anticipazione temporale di parte della tariffa di vendita complessivamente ottenibile dal contratto: l'incentivo è, pertanto, contabilmente riconosciuto a ricavi in proporzione alle quantità di energia vendute e rapportate a quelle attese lungo l'intero contratto. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Nel caso sia prevista una dilazione di pagamento che non rientra nei normali termini commerciali, viene separata dai ricavi la componente finanziaria che verrà attribuita come provento nel periodo della dilazione. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I ricavi relativi ai "certificati verdi" sono rilevati in riferimento alla produzione del periodo e sono valorizzati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) in vigore nel corso del periodo tenendo altresì conto dei provvedimenti perequativi pro tempore vigenti. I contributi in conto impianti vengono iscritti al momento in cui esiste una formale delibera di erogazione ossia è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e sono riconosciuti a Conto Economico in relazione alla durata degli investimenti, con la finalità di compensare l'ammortamento economico-tecnico degli impianti stessi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando, in seguito all'assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Proventi e oneri finanziari

Sono rilevati a Conto Economico per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte

Le imposte correnti sono accantonate in base a una previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio, tenendo anche conto degli effetti relativi all'adesione al "consolidato fiscale" della maggior parte delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a una riserva di patrimonio netto il cui effetto fiscale è anch'esso

riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Inoltre, in relazione al principio della competenza, nel Bilancio Consolidato sono accantonate le imposte differite, sia attive sia passive, relative alle differenze temporanee legate alle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate per adeguamento ai principi contabili omogenei di Gruppo, nonché alle differenze temporanee sorte fra i risultati civilistici e i relativi imponibili fiscali. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti dalle società controllate sono effettuati solo nel caso in cui vi sia una reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte differite attive (o imposte anticipate), incluse quelle relative a perdite fiscali riportabili, vengono iscritte in bilancio solo se il loro futuro recupero è probabile. Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle aliquote fiscali attese nei periodi in cui le differenze temporanee tassabili saranno recuperate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni che comportano un effetto diluitivo.

Uso di stime

La redazione del Bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare i conguagli tariffari dell'energia elettrica, i valori dei "certificati verdi", gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Nuovi principi

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti, già omologati dall'Unione Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2007:

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*: emendamento emesso nell'agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: emesso nell'agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell'IFRS 2*: emesso nel gennaio 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;

- IFRIC 9 – *Rivalutazione dei derivati incorporati*: emesso nel marzo 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRIC 10 – *Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*: emesso nel luglio 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007.

In relazione ai suddetti documenti non si segnalano effetti significativi sul patrimonio netto e sul risultato del periodo.

Di seguito vengono elencati i nuovi principi contabili o interpretazioni emessi dallo IASB che saranno efficaci nei prossimi anni:

- IFRIC 11 – *Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*: emesso nel novembre 2006;
- IFRS 8 – *Settori operativi*: emesso nel novembre 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009.

Si segnala che ERG ha applicato in via anticipata il documento interpretativo IFRIC 11 – *Operazioni con azioni proprie del Gruppo*, già omologato dall'Unione Europea ed efficace a partire dal 1° gennaio 2008.

Il Gruppo sta valutando l'eventuale impatto che l'applicazione dell'IFRS 8 potrà avere sui futuri bilanci.

Per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto si segnala che la voce accoglie gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relative alla destinazione delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 del trattamento di fine rapporto (TFR).

In particolare, ai fini dell'applicazione dello IAS 19 la nuova normativa modifica, a partire dal 1° gennaio 2007, la natura del TFR da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti". Ai fini IAS solo il fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti.

Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Inoltre tali modifiche comportano, ai sensi dello IAS 19, la rideterminazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006: tale rideterminazione (curtailment, così come definito dal paragrafo 109 dello IAS 19) si basa essenzialmente sull'esclusione dal calcolo attuariale delle retribuzioni future e delle relative ipotesi di incremento. Per effetto di tale curtailment, sono stati imputati a Conto Economico sia le perdite e gli utili attuariali cumulati al 31 dicembre 2006, non iscritti a Conto Economico in applicazione del metodo del "corridoio", sia l'effetto della rideterminazione della passività maturata alla stessa data.

Acquisizione EnerFrance

In data 31 ottobre 2007 il Gruppo ha acquisito la totalità delle quote di cinque società operative francesi proprietarie di altrettanti parchi eolici situati in Francia, con una potenza installata complessiva pari a 55,2 MW. L'operazione si inserisce nell'ambito della strategia di potenziamento e diversificazione geografica del business eolico attraverso l'ingresso nel mercato francese che gode di un regime di incentivazione delle energie rinnovabili contraddistinto da elevata prevedibilità e stabilità nel tempo.

In particolare, si è proceduto all'acquisto delle seguenti società:

- Parc Eolien de Lihus S.a.s.
- Parc Eolien de Hetomesnil S.a.s.
- Parc Eolien de la Bruyère S.a.s.
- Parc Eolien du Carreau S.a.s.
- Parc Eolien les Mardeaux S.a.s.

L'acquisizione è stata annunciata al mercato con comunicato stampa del 3 ottobre 2007, data di sottoscrizione del contratto di acquisizione, e in pari data è stato stipulato l'accordo preliminare con Theta Energy per l'acquisto del 100% delle società sopra identificate. L'acquisizione si è perfezionata in data 31 ottobre 2007 con l'effettivo trasferimento delle partecipazioni a EnerFrance S.a.s., controllata totalitaria di Enertad appositamente costituita quale subholding del settore eolico per le attività site nel territorio francese, e il pagamento del relativo prezzo.

L'acquisizione è stata rilevata in base alle disposizioni dell'IFRS 3 sulle aggregazioni di imprese; in base a tale principio ai fini di una corretta contabilizzazione dell'operazione è necessario:

- determinare il costo complessivo dell'acquisizione;
- allocare, alla data di acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività assunte, incluse quelle non rilevate precedentemente all'acquisto;
- rilevare l'avviamento acquisito nell'aggregazione.

Il costo complessivo dell'acquisizione è stato pari a circa 24,9 milioni di Euro.

Costo dell'acquisizione

(milioni di Euro)	
Acquisto partecipazioni	24,4
Oneri accessori	0,5
TOTALE COSTO ACQUISIZIONE	24,9

La copertura finanziaria dell'operazione è stata assicurata per 25 milioni da una linea di credito a medio-lungo termine concessa dalla succursale italiana di un primario istituto di credito francese. Il finanziamento, stipulato in data 2 agosto 2007, ha una durata di 5 anni decorrenti dalla data di

stipula, fatta salva la possibilità di proroga per un ulteriore periodo di 2 anni, ove richiesto da Ener-tad S.p.A. al termine del quarto anno. Di seguito è esposto il dettaglio delle attività e passività acquisite al loro valore contabile e al loro valore rideterminato, in base a quanto disposto dall'IFRS 3 ("Purchase Price Method"), per tenere conto del loro fair value.

Valutazione attività e passività società acquistate da EnerFrance alla data di acquisizione

(milioni di Euro)	Valore contabile	Rettifiche alla situazione di acquisizione	Valore rettificato
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	59,8	–	59,8
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	–	30,5	30,5
<i>Avviamento</i>	–	–	–
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	–	–	–
Capitale immobilizzato	59,8	30,5	90,3
Capitale circolante operativo netto	0,2	–	0,2
Trattamento di fine rapporto	–	–	–
Altre attività	0,9	–	0,9
Altre passività	(1,2)	(10,1)	(11,3)
Capitale investito netto	59,8	20,3	80,1
Patrimonio netto di Gruppo	4,6	20,3	24,9
Patrimonio netto di terzi	–	–	–
Indebitamento finanziario netto	55,2	–	55,2
Mezzi propri e debiti finanziari	59,8	20,3	80,1

Nella determinazione del fair value delle attività e passività acquisite, le principali differenze individuate si riferiscono alla valutazione delle attività immateriali e in particolare dei contratti e delle autorizzazioni per la produzione di energia elettrica a tariffa incentivata per i parchi eolici in esercizio. La valutazione di tali attività è stata effettuata tramite il supporto di modelli predisposti nella fase di valutazione della opportunità dell'investimento e ha portato all'iscrizione di maggiori valori delle attività immateriali per circa 30 milioni, al lordo del correlato effetto fiscale inserito tra le rettifiche delle altre passività. Tali maggiori valori sono corrispondenti al valore attuale complessivo dei flussi di cassa attesi dallo sfruttamento dei contratti e delle autorizzazioni acquisite.

In base a quanto previsto dall'IFRS 3, la valutazione delle attività e passività effettuate in sede di redazione del presente Bilancio Consolidato deve intendersi in via provvisoria e potrà eventualmente essere oggetto di modifiche nei dodici mesi successivi alla data di acquisizione.

Contributo EnerFrance al Bilancio Consolidato 2007

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione (31 ottobre 2007) e la data di chiusura dell'esercizio le società del Gruppo EnerFrance hanno contribuito al Conto Economico del Gruppo con ricavi pari a 2,0 milioni e reddito operativo pari a 0,5 milioni. Se l'acquisizione fosse avvenuta all'inizio del corrente esercizio i ricavi complessivi del Gruppo sarebbero stati superiori di 9,7 milioni e il reddito operativo di 2,6 milioni.

Nota 1 - Attività immateriali

	Concessioni e licenze	Altre attività immateriali	Attività in corso di costruzione	Totale
Costo storico	187.173	173.775	6.539	367.488
Ammortamenti	(65.606)	(78.500)	–	(144.106)
SALDO AL 31/12/06	121.567	95.275	6.539	223.382
Movimenti dell'esercizio:				
Variazione area di consolidamento	30.482	–	–	30.482
Acquisizioni	8.824	3.522	9.102	21.448
Capitalizzazioni/riclassifiche	412	8.719	(14.004)	(4.873)
Alienazioni e dismissioni	(256)	(164)	(994)	(1.415)
Ammortamenti	(8.251)	(9.634)	–	(17.885)
Svalutazioni	(26)	(40)	–	(66)
Costo storico	225.367	141.800	643	367.810
Ammortamenti	(72.615)	(44.122)	–	(116.737)
SALDO AL 31/12/07	152.752	97.678	643	251.073

L'incremento della voce nel periodo è principalmente determinato dalla variazione dell'area di consolidamento e in particolare dalla rilevazione del fair value dei contratti e delle autorizzazioni per i parchi eolici in esercizio individuate nell'ambito dell'aggregazione aziendale "EnerFrance".

Le concessioni e licenze comprendono principalmente le autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita per la distribuzione di carburante e le autorizzazioni per i parchi eolici (in esercizio e di futura costruzione) ammortizzate in base alla loro durata residua.

Le altre attività immateriali comprendono il diritto acquisito da Enel per l'allacciamento dell'impianto IGCC agli elettrodotti, i costi legali e tecnici sostenuti per l'operazione di Project Financing di ISAB Energy e i contratti preliminari per i parchi eolici di futura costruzione.

Le attività in corso di costruzione comprendono principalmente la produzione interna di software.

Nota 2 - Avviamento

La voce "Avviamento" (121.368 migliaia di Euro) rappresenta il maggior valore del costo di acquisto, rispetto al valore del patrimonio netto delle società acquisite misurato a valori correnti alla data di acquisizione secondo la metodologia dell'allocatione del prezzo di acquisto prevista dall'IFRS 3. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2006, pari a 11.352 migliaia di Euro, è conseguente all'acquisizione di un'ulteriore quota del 17% delle azioni di Enertad, di cui già si era acquisito il controllo nel precedente esercizio, per 11.031 migliaia, e all'adeguamento dell'avviamento di Enertad sul diritto di opzione put sulle azioni SODAI Italia S.p.A. per 321 migliaia.

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento

La voce non è ammortizzata sistematicamente nel Conto Economico ed è soggetta a una verifica ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore (impairment test). Tale verifica viene effettuata su base annuale a meno che non vi siano indicazioni nel corso dell'anno che tale attività possa aver subito una riduzione di valore.

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali è stato allocato alle distinte unità generatrici di flussi di cassa riconducibili ai seguenti settori di attività:

- Raffinazione costiera per 34.498 migliaia di Euro;
- Downstream integrato per 20.986 migliaia di Euro;
- Energia per 65.884 migliaia di Euro.

Raffinazione costiera

Il valore recuperabile dall'unità Raffinazione costiera è stato determinato in base al valore d'uso. Si è utilizzato per il calcolo la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario elaborato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione (WACC al lordo delle imposte) applicato ai flussi di cassa prospettici è pari all'11,9%.

Downstream integrato

Il valore recuperabile dall'unità Downstream integrato è stato determinato in base al valore d'uso. Per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario elaborato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione (WACC al lordo delle imposte) applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 9,4%.

Energia

Il valore recuperabile dall'unità Energia è stato determinato in base al valore d'uso. Anche in questo caso, per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario elaborato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione (WACC al lordo delle imposte) applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 10,3% per il settore termoelettrico e al 9,0% per il settore rinnovabili.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi utilizzate per le proiezioni dei flussi finanziari.

Margini lordi previsionali La previsione, elaborata per il Piano 2008-2011, è basata sullo scenario dei prezzi dei prodotti petroliferi, dell'energia e delle materie prime e, per il periodo successivo, sulla sua proiezione ai fini della valutazione degli investimenti. La previsione tiene inoltre conto, per Raffinazione ed Energia, dell'evoluzione delle rese degli impianti conseguenti al completamento degli investimenti in corso e, per la Commercializzazione, della prevista evoluzione dei margini lordi Rete ed Extra Rete.

Costo del Capitale medio ponderato (WACC) È stato utilizzato il WACC calcolato per i settori Raffinazione costiera, Downstream integrato ed Energia.

Si segnala che, dall'analisi effettuata a fine 2007, non si sono riscontrate perdite di valore dell'avviamento.

Nota 3 - Immobili, impianti e macchinari

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre attività	Attività in corso di costruzione	Totale
Costo storico	334.352	2.451.118	42.892	505.763	3.334.125
Ammortamenti e svalutazioni	(137.110)	(1.204.829)	(25.307)	–	(1.367.246)
SALDO AL 31/12/06	197.242	1.246.289	17.586	505.763	1.966.879
Movimenti dell'esercizio:					
Variazione area di consolidamento	6.905	52.927	–	–	59.832
Acquisizioni	1.708	11.700	1.759	343.410	358.577
Capitalizzazioni/riclassifiche	36.219	334.658	5.537	(371.541)	4.873
Incrementi per manutenzione ciclica	–	17.898	–	–	17.898
Alienazioni e dismissioni	(1.119)	(2.519)	(108)	(2.107)	(5.852)
Ammortamenti	(11.576)	(149.558)	(4.760)	–	(165.894)
Svalutazioni	(231)	(804)	–	(491)	(1.526)
Altre variazioni	–	–	–	–	–
Costo storico	374.484	2.841.927	49.730	475.034	3.741.175
Ammortamenti e svalutazioni	(145.336)	(1.331.336)	(29.716)	–	(1.506.388)
SALDO AL 31/12/07	229.148	1.510.591	20.014	475.034	2.234.787

Per maggiore chiarezza i movimenti del periodo relativi alle riclassifiche, alle alienazioni e dismissioni sono riportati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e svalutazioni. L'incremento del periodo, oltre agli investimenti effettuati, è principalmente determinato dalla variazione dell'area di consolidamento e in particolare dalla rilevazione del fair value degli impianti relativi ai parchi eolici in funzione individuati nell'ambito della aggregazione aziendale "EnerFrance".

Le attività in corso di costruzione sono aumentate a fronte degli investimenti effettuati principalmente nei settori Raffinazione costiera ed Energia.

Si segnala altresì che nel periodo sono stati effettuati investimenti per circa 31 milioni relativi al nuovo piano di restyling dei punti vendita di ERG Petroli che terminerà entro la fine del 2008 con un esborso complessivo di circa 70 milioni.

Il decremento di 372 milioni è dovuto principalmente alle attribuzioni da lavori in corso a cespiti. Per l'analisi degli investimenti si rimanda a quanto riportato al capitolo "Investimenti" nella Relazione sulla Gestione.

Gli incrementi per manutenzione ciclica riguardano principalmente i costi sostenuti da ISAB Energy per la fermata di manutenzione programmata dell'impianto IGCC.

Si precisa che al 31 dicembre 2007 sui beni sociali erano iscritte ipoteche e garanzie per circa 36 milioni a fronte dei mutui e finanziamenti bancari.

Si segnala che l'impianto IGCC ISAB Energy e gli impianti eolici di Enertad (Troia San Vincenzo, Troia San Cireo, Faeto) e di EnerFrance risultano concessi in garanzia a fronte dei rispettivi Project Financing.

Nota 4 - Partecipazioni

	Partecipazioni			Totale
	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	
SALDO AL 31/12/06	5.109	106.888	5.518	117.515
Movimenti dell'esercizio:				
Acquisizioni/aumenti di capitale	2.921	5.792	2	8.715
Alienazioni e dismissioni	(69)	(2.803)	–	(2.872)
Valutazione società con il metodo del patrimonio netto	150	(1.138)	–	(987)
SALDO AL 31/12/07	8.111	108.739	5.520	122.370

Il riepilogo della voce "Partecipazioni" possedute al 31 dicembre 2007 è il seguente:

	Valutate a patrimonio netto	Valutate al costo	Totale
Partecipazioni:			
- in imprese controllate non consolidate	6.838	1.274	8.111
- in imprese collegate ⁽¹⁾	108.739	–	108.739
- in altre imprese	–	5.520	5.520
TOTALE	115.576	6.794	122.370

(1) di cui in joint venture 17.893 migliaia di Euro

Il dettaglio delle partecipazioni è già stato riportato nei prospetti che illustrano l'area di consolidamento.

Le variazioni intervenute nelle partecipazioni nel corso del 2007 sono le seguenti:

Acquisizioni - costituzioni - aumenti di capitale	
Centro Petroli Impianti S.r.l.	468
Ecopower S.r.l.	1.752
Eolico Agira S.r.l.	147
Eolico Mirabella S.r.l.	73
Eolico Palagonia S.r.l.	185
Eolico Ramacca S.r.l.	430
Eolico Troina S.r.l.	215
Espansione S.r.l.	824
Ionio Gas S.r.l.	4.500
Priolo Servizi S.c.a.r.l.	119
Altre	2
	8.715
Alienazioni - restituzioni - liquidazioni - incorporazioni	(2.872)
Variazione netta per valutazione società con il metodo del patrimonio netto	(987)
TOTALE	4.856

Il decremento per 2,9 milioni si riferisce principalmente all'annullamento della partecipazione in Petrolcompany a seguito dell'atto di scissione che ha attribuito alla controllante ERG Petroli, con effetto dal 1° novembre 2007, parte del suo patrimonio rappresentato da un ramo d'azienda costituito da 13 impianti di distribuzione stradale.

La variazione negativa di 1,0 milioni prodotta dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto è dovuta ai risultati del periodo al netto dei dividendi incassati da tali società.

Nota 5 - Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie", pari a 12.996 migliaia di Euro (12.070 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituite principalmente da un finanziamento a Raffineria di Roma S.p.A. (11.821 migliaia di Euro), regolato a condizioni di mercato, concesso da ERG Petroli S.p.A. per la quota di propria competenza.

Nota 6 - Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono stanziare, ove è probabile il loro futuro recupero, sulle differenze temporanee, soggette a tassazione anticipata, tra il valore delle attività e delle passività ai fini civili e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Le imposte anticipate risultano così determinate:

	31/12/07		31/12/06	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi per rischi e oneri	42.970	13.301	22.669	8.392
Ammortamenti eccedenti limite fiscale	55.283	17.360	39.436	14.690
Manutenzione eccedente limite fiscale	70.525	22.147	74.993	27.935
Svalutazioni partecipazioni	–	–	3.156	1.042
Oneri finanziari capitalizzati	55.509	2.359	59.339	2.522
Differimento ricavi CIP 6	402.566	126.405	351.874	131.073
Oneri finanziari costo ammortizzato	21.628	5.948	20.229	6.676
Altre variazioni	39.529	9.814	43.053	14.586
TOTALE		197.334		206.915

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%). L'effetto fiscale sulle differenze temporanee è stato pertanto adeguato per recepire la riduzione delle aliquote fiscali a partire dall'esercizio 2008 ed è stato contabilizzato alla voce "Imposte sul reddito".

Sono inoltre incluse tra le imposte anticipate le quote residue di imposte sostitutive pagate per l'affrancamento dei disavanzi di fusione per un importo di 2.524 migliaia di Euro (3.351 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

In ossequio al principio della prudenza non sono state accertate imposte anticipate per circa 24 milioni a fronte delle perdite fiscali di esercizi precedenti di alcune società consolidate per le quali non è probabile l'utilizzo.

Nota 7 - Altre attività non correnti

Le "Altre attività non correnti", pari a 46.217 migliaia di Euro (45.305 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono relative principalmente alla parte dei catalizzatori in uso presso gli impianti della Raffineria ISAB non ancora utilizzata nel processo di raffinazione e agli anticipi su contratti di acquisto di nuovi parchi eolici.

Nota 8 - Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino comprendono le seguenti categorie:

	31/12/07	31/12/06
Materie prime, sussidiarie e di consumo	503.617	360.647
Prodotti finiti e merci	718.455	520.579
TOTALE	1.222.072	881.226

Il valore delle rimanenze è stato determinato mediante l'applicazione del costo medio ponderato; tale valore risente pertanto, oltre che del livello puntuale delle quantità in giacenza a fine periodo, dell'oscillazione dei prezzi di acquisto delle materie prime e dei prodotti finiti, che in base al metodo del costo medio ponderato si riflette anche sulle quantità le quali, rispetto a inizio periodo, sono invariate. L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto all'incremento medio dei prezzi e delle quantità in giacenza di materie prime (1.094 contro 1.050 migliaia di tonnellate al 31 dicembre 2006) e dei prodotti finiti (1.739 contro 1.580 migliaia di tonnellate al 31 dicembre 2006).

Nota 9 - Crediti commerciali

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

	31/12/07	31/12/06
Crediti verso clienti	643.040	730.583
Crediti verso società del Gruppo	84.583	75.513
Fondo svalutazione crediti	(4.734)	(5.076)
TOTALE	722.889	801.020

Il decremento dei crediti commerciali (circa 78 milioni rispetto al 31 dicembre 2006) è legato principalmente alle minori vendite a fine anno e allo stanziamento di minori ricavi di ISAB Energy verso il Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) a seguito dell'adeguamento tariffario stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato del 22 gennaio 2008.

I "Crediti verso clienti" sono assistiti da garanzie (fideiussioni) per circa 68 milioni relativamente a forniture a clienti Extra Rete e Rifornimenti, per circa 78 milioni a gestori Rete che pagano a mezzo "traendo" e per circa 2 milioni a clienti Cargo.

I "Crediti verso società del Gruppo" sono relativi a forniture di prodotti petroliferi effettuate a valore di mercato a società collegate; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuto all'aumento dei prezzi di vendita.

Si segnala che tutti i crediti commerciali sono esigibili entro i dodici mesi.

I crediti commerciali sono relativi per il 66% al Downstream integrato, per il 18% alla Raffinazione costiera e per il 16% al settore Energia. Il 98% dei crediti in essere al 31 dicembre 2007 si riferisce a vendite effettuate nei Paesi europei.

Per informazioni relative ai crediti verso parti correlate si rimanda alla Nota 39.

Le variazioni del fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

	2007	2006
SALDO DI INIZIO PERIODO	5.076	10.696
Accantonamenti del periodo	82	39
Utilizzo nel periodo	(424)	(5.660)
SALDO DI FINE PERIODO	4.734	5.076

Nel 2006 il "Fondo svalutazione crediti" è stato utilizzato a seguito dell'incasso parziale di alcuni crediti, in precedenza ritenuti di dubbia esigibilità, definiti in sede transattiva.

Si riporta l'analisi dei crediti commerciali verso clienti in essere a fine esercizio:

	31/12/07	31/12/06
Crediti non scaduti	650.727	709.633
Crediti scaduti e non svalutati:		
entro 30 gg.	52.380	71.799
entro 60 gg.	2.314	1.067
entro 90 gg.	691	366
oltre 90 gg.	16.778	18.155
TOTALE	722.889	801.020

Si ritiene che gli stanziamenti effettuati nel Fondo svalutazione crediti e nei fondi rischi siano congrui a far fronte al rischio di potenziali passività sui crediti scaduti.

Nota 10 - Altri crediti e attività correnti

	31/12/07	31/12/06
Crediti tributari	102.106	45.730
Crediti da negoziazioni a termine di greggi e prodotti	12.181	7.319
Indennizzi da ricevere	646	115.797
Crediti diversi	59.968	58.267
TOTALE	174.901	227.113

I "Crediti tributari" sono relativi principalmente al saldo a credito sulle imposte del 2007; essi includono l'importo di 31,4 milioni relativo al credito IRES di ERG Raffinerie Mediterranee verso San Quirico S.p.A. (controllante di ERG S.p.A.) a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale" nazionale.

I "Crediti da negoziazioni a termine di greggi e prodotti" sono relativi alle operazioni di acquisto a termine e cessione a pronti di greggi e prodotti poste in essere alla fine del periodo.

Il decremento dei crediti per "Indennizzi da ricevere" è dovuto all'incasso dei rimborsi assicurativi relativi all'incendio degli Impianti Nord della Raffineria ISAB e al guasto al trasformatore di ISAB Energy.

I "Crediti diversi" includono principalmente i crediti ceduti a società di factoring, gli anticipi corrisposti a fornitori e i pagamenti già effettuati a fronte di prestazioni future.

Nota 11 - Attività finanziarie correnti

Le "Attività finanziarie correnti", pari a circa 98.541 migliaia di Euro (34.507 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), si riferiscono principalmente al fair value positivo degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2007 (5.936 migliaia di Euro), ai crediti verso società del Gruppo non consolidate (79.510 migliaia di Euro) e a polizze assicurative stipulate da Enertad a titolo di garanzia dell'opzione di vendita detenuta da Trenitalia sulla società controllata SODAI Italia S.p.A. (12.600 migliaia di Euro).

L'incremento della voce rispetto al 2006 si riferisce principalmente ai finanziamenti a breve concessi nell'esercizio a società del Gruppo non consolidate del settore eolico.

Nota 12 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31/12/07	31/12/06
Depositi bancari e postali	177.986	166.512
Denaro e valori in cassa	3.010	3.344
TOTALE	180.996	169.856

La voce "Depositi bancari e postali" è costituita principalmente dalla giacenza dei conti sui quali transitano tutte le entrate e le uscite di capitali che vengono movimentate dalle società ISAB Energy S.r.l. ed Enertad in relazione al Project Financing (88,0 milioni di Euro) e da liquidità creatasi temporaneamente nelle altre società alla data del 31 dicembre 2007.

Nota 13 - Patrimonio netto di Gruppo

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007, interamente versato, è composto da n. 150.320.000 azioni del valore nominale di 0,10 Euro cadauna ed è pari a 15.032.000 Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2006).

Alla data del 31 dicembre 2007 il Libro Soci della società evidenzia la seguente situazione:

- San Quirico S.p.A. è titolare di n. 83.619.940 azioni pari al 55,628%;
- Polcevera S.A. (Lussemburgo) è titolare di n. 10.380.060 azioni pari al 6,905%;
- ERG S.p.A. detiene n. 655.456 azioni proprie pari allo 0,436%.

Alla data del 31 dicembre 2007 la San Quirico S.p.A. e la Polcevera S.A. risultavano controllate dalle famiglie Garrone e Mondini, eredi del fondatore del Gruppo ERG, Edoardo Garrone.

Si segnala che in data 29 aprile 2004 l'Assemblea Straordinaria ha introdotto nello Statuto la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di emettere obbligazioni convertibili, anche con esclusione del diritto di opzione, per un periodo di 5 anni dalla data di deliberazione, fino a un importo di 150 milioni.

L'Assemblea degli Azionisti di ERG S.p.A. in data 27 aprile 2007 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della delibera, il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di 15.000.000 (quindicimilioni) di azioni a un prezzo unitario, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007 ERG S.p.A. possedeva n. 655.456 azioni proprie pari allo 0,436% del capitale sociale. In applicazione dello IAS 32 le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario, le svalutazioni per riduzione di valore, i ricavi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Piani di opzioni su azioni

Piani di opzioni su azioni di ERG S.p.A. In data 5 agosto 2005 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato un nuovo piano di incentivazione di lungo periodo, che prevede l'attribuzione di diritti di sottoscrizione, nominativi e incedibili, di azioni ERG a dirigenti del Gruppo. Il sistema ha una durata triennale e prevede l'assegnazione dei diritti, anno per anno, con prezzo di esercizio alla pari, corrispondente cioè al valore medio aritmetico delle quotazioni ufficiali del titolo ERG nei trenta giorni precedenti all'assegnazione. Il sistema non prevede il regolamento per cassa.

Il diritto di esercitare le opzioni è subordinato alla permanenza alle dipendenze del Gruppo per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai diritti assegnati dal 2005 al 2007:

	Assegnazioni 2007	Assegnazioni 2006	Assegnazioni 2005
Numero diritti assegnati ⁽¹⁾	745.335	719.090	635.575
Prezzo di esercizio (Euro) ⁽²⁾	16,06	15,61	21,08
Valore equo alla data di assegnazione (Euro) ⁽²⁾	3,74	4,07	6,18

(1) il numero è esposto al netto dei diritti annullati
(2) valore medio ponderato sulla base delle opzioni assegnate

Il valore equo delle opzioni concesse è stato stimato utilizzando il modello di Black-Scholes e tenendo conto dei termini e delle condizioni di attribuzione delle opzioni.

La seguente tabella indica le ipotesi utilizzate per il modello.

	2007	2006	2005
Volatilità media del titolo ERG ⁽¹⁾	31,99%	31,20%	29,34%
Tasso di interesse privo di rischio ⁽¹⁾	3,59%	3,56%	2,35%
Scadenza del diritto	4 anni	4 anni	4 anni

(1) valore medio ponderato sulla base delle opzioni assegnate

La quota di competenza di ogni esercizio del costo relativo a operazioni di pagamento basate su azioni è la seguente:

	2007	2006	2005
Costi per servizi e altri costi	2.245	1.329	245
Costi del lavoro	360	211	77
TOTALE	2.605	1.540	323

Piani di opzioni su azioni di Enertad S.p.A. Enertad ha in essere un piano di stock option per gli Amministratori della società con cariche sociali e per i dirigenti che occupano ruoli più direttamente responsabili dei risultati economici e gestionali.

L'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire dopo tre anni dalla data di assegnazione degli stessi e per un periodo non superiore ai cinque anni successivi; scaduto tale termine le opzioni non esercitate decadranno e conseguentemente non attribuiranno più alcun diritto agli assegnatari.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai diritti assegnati nel 2005 (prima assegnazione) e nel 2006 (seconda e terza assegnazione):

	2006 III assegnazione	2006 II assegnazione	2005 I assegnazione
Numero diritti assegnati ⁽¹⁾	730.600	730.600	605.000
Prezzo di esercizio (Euro)	3,32	3,19	3,24
Valore equo alla data di assegnazione (Euro)	0,74	0,74	0,74

(1) il numero è esposto al netto dei diritti annullati

Il valore equo delle opzioni concesse è stato stimato utilizzando il modello di Black-Scholes e tenendo conto dei termini e delle condizioni di attribuzione delle opzioni.

La quota di competenza del 2007 del costo relativo a operazioni di pagamento basate su azioni è pari a 509 migliaia di Euro.

Altre riserve

Le "Altre riserve", pari a 1.147.794 migliaia di Euro (1.051.039 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituite principalmente da utili indivisi, dalla "Riserva sovrapprezzo azioni", dalla "Riserva stock option" e dalla "Riserva cash flow hedge".

Nota 14 - Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi deriva dal consolidamento con il metodo integrale delle seguenti società con partecipazioni di altri soci:

	% di azionisti terzi	quota di terzi
Enertad S.p.A.	31,62%	75.844
Gestioni Europa Due S.p.A.	5,00%	20
ISAB Energy S.r.l.	49,00%	46.132
ISAB Energy Services S.r.l.	49,00%	3.299
TOTALE		125.295

Nota 15 - Trattamento fine rapporto

	31/12/07	31/12/06
SALDO D'INIZIO PERIODO	33.124	34.140
Variazione area di consolidamento	–	437
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	9.231	7.536
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	1.223	1.308
Effetto riforma TFR (curtailment)	(315)	–
Benefici pagati	(13.665)	(10.297)
SALDO DI FINE PERIODO	29.598	33.124

La posta accoglie la stima della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Sono stati recepiti gli effetti delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2007 relative alla destinazione delle quote maturande del trattamento di fine rapporto (TFR). In particolare, ai fini dell'applicazione dello IAS 19, la nuova normativa modifica, a partire dal 2007, la natura del TFR da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti". Tale rideterminazione si basa essenzialmente sull'esclusione dal calcolo attuariale delle retribuzioni future e delle relative ipotesi di incremento.

Si segnala che non si è tenuto conto degli utili e delle perdite attuariali (derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate) in quanto il loro valore netto, non rilevato al termine dell'esercizio precedente, risulta inferiore al 10% della passività di fine periodo (metodo del corridoio).

Di seguito sono illustrate le principali ipotesi usate nel determinare il valore attuariale della passività relativa al trattamento di fine rapporto:

Tasso di sconto	4,5%
Tasso di inflazione	2,0%
Tasso medio di rotazione	5,0%
Tasso medio incremento retribuzioni	3,0%

Nota 16 - Passività per imposte differite

La passività per imposte differite è stanziata sulla base delle differenze temporanee, soggette a tassazione differita, derivanti dalle rettifiche apportate ai singoli bilanci delle società consolidate in applicazione dei principi contabili omogenei di Gruppo nonché sulle differenze temporanee fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Tale passività risulta così determinata:

	31/12/07		31/12/06	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti eccedenti e anticipati	291.551	91.359	166.927	62.180
Svalutazione crediti	14.195	3.903	10.771	3.554
Valutazione magazzino a CMP	565.541	177.769	326.781	121.570
Costi di manutenzione capitalizzati	37.615	11.811	35.281	13.142
Plusvalori su aggregazioni aziendali	164.217	51.564	136.577	50.875
Altre variazioni	86.508	26.344	64.059	23.437
TOTALE		362.750		274.758

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%). L'effetto fiscale sulle differenze temporanee è stato pertanto adeguato per recepire la riduzione delle aliquote fiscali a partire dall'esercizio 2008 ed è stato contabilizzato alla voce "Imposte sul reddito".

Si segnala che le imposte differite calcolate sul fair value degli strumenti derivati contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto (1,2 milioni).

Nota 17 - Fondi per rischi e oneri non correnti

I "Fondi per rischi e oneri non correnti", pari a 12.655 migliaia di Euro (12.352 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituiti principalmente dal fondo relativo agli oneri di smantellamento, rimozione e ripristino del sito per gli impianti di cui si prevede una futura dismissione.

Nota 18 - Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/07	31/12/06
Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	951.688	543.221
- quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine	(152.971)	(71.661)
	798.717	471.560
Project Financing a medio-lungo termine	367.831	392.678
- quota corrente Project Financing	(104.351)	(102.487)
	263.480	290.191
Altri debiti finanziari a medio-lungo termine	22.609	21.000
TOTALE	1.084.806	782.751

I mutui e finanziamenti al 31 dicembre 2007 sono pari a 952 milioni (543 milioni al 31 dicembre 2006), di cui 175 milioni erogati dalla BEI – Banca Europea degli Investimenti – a fronte del Progetto “ERG Ambiente Energia Sicilia”. Si segnala che a garanzia di tale finanziamento sono state rilasciate fidejussioni bancarie per un importo pari a 177 milioni.

Il significativo incremento rispetto al 2006 è legato all'erogazione di nuovi finanziamenti nel corso del 2007 e alla variazione dell'area di consolidamento.

A fronte dei mutui in essere, al fine di ridurre il rischio derivante dall'oscillazione futura dei tassi di interesse, sono state effettuate operazioni di tipo:

- Interest Rate Collar, con scadenza 2010, per un valore nominale pari a 80 milioni, che fissano per ogni anno del periodo considerato intervalli di tasso di interesse differenti da un minimo del 3,75% a un massimo del 4,60%;
- Interest Rate Swap, con scadenza 2011, per un valore nominale pari a 106 milioni, che fissano il tasso di interesse effettivo al 3,88%;
- Interest Rate Swap, con scadenza 2009, per un valore nominale pari a 108 milioni, che fissano il tasso di interesse effettivo mediamente al 4,4%;
- Interest Rate Cap, con decorrenza 30 ottobre 2009 e scadenza 2012, per un valore nominale pari a 7 milioni, che fissano un limite massimo del tasso di finanziamento pari al 5%.

Al 31 dicembre 2007 il tasso di interesse medio ponderato dei mutui e finanziamenti era del 5,33% (4,22% al 31 dicembre 2006).

Si segnala che a fronte di uno dei finanziamenti concessi è stato riconosciuto all'istituto erogatore un premio variabile legato all'andamento del titolo Enertad in due periodi individuati. Ai fini dello IAS 39 il suddetto premio si configura come derivato implicito ed è stato pertanto scorporato dal valore del debito e iscritto al fair value (pari a -4,0 milioni al 31 dicembre 2007) tra le passività finanziarie, con corrispondente incremento del tasso effettivo del finanziamento.

Project Financing di ISAB Energy

Trattasi di finanziamenti concessi da un pool di banche internazionali per un ammontare originario pari a circa il 90% del costo dell'impianto ISAB Energy, il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2007 ammonta a 240,5 milioni.

Il piano di rimborso di tali finanziamenti, assistiti da privilegi speciali e ipoteca sull'impianto, è previsto in 29 rate a partire dal 15 dicembre 2000 (ultima scadenza 15 dicembre 2014).

Sul finanziamento maturano interessi variabili legati all'andamento del tasso Euribor e BEI; ISAB Energy, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha posto in essere a partire dal giugno 2006 operazioni di Interest Rate Cap per un valore nominale di 189 milioni scadenti il 15 dicembre 2008 che fissano un tasso massimo del 3,78%.

Project Financing di Enertad

Trattasi dei seguenti finanziamenti concessi a fronte della costruzione di parchi eolici:

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 1 Troia S.r.l. (San Vincenzo) il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2007 è pari a 27,8 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 36 milioni. L'ultima scadenza è prevista il 31 dicembre 2013. Il tasso è pari al 5,30% sino ad accettazione del certificato di collaudo finale e successivamente sarà pari al 5,05%;
- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 3 Troia S.r.l. (San Cireo) il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2007 è pari a 31,4 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 34 milioni per una potenza installata di 30 MW aumentabile a 43 milioni per ulteriori 10 MW. L'ultima scadenza è il 31 dicembre 2014. Il tasso è pari all'Euribor 6 mesi + 1,60% sino ad accettazione del certificato di collaudo finale e successivamente sarà pari all'Euribor 6 mesi + 1,45%.

Enertad, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha posto in essere sino al 31 dicembre 2014 operazioni di tipo Interest Rate Swap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che trasformano il tasso variabile in fisso (3,30% e 3,35%) su un valore nominale di 34 milioni di Euro corrispondente all'importo massimo del finanziamento ipotizzato;

- finanziamento sottoscritto nel giugno 2007 dalla società EOS 4 Faeto S.r.l. il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2007 è pari a 14,0 milioni, relativo alla prima erogazione. Il finanziamento prevede una linea base pari a 38 milioni per una potenza installata di 24 MW. La prima rata di ammortamento è prevista al 31 dicembre 2008, l'ultima scadenza il 30 giugno 2020. Il tasso è pari all'Euribor 6 mesi + 0,90% sino a conclusione del periodo di utilizzo e successivamente lo spread sarà pari allo 0,90%-1,10%, in relazione al valore del DSCRS (commentato alla Nota 25). Enertad, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha posto in essere sino al 31 dicembre 2013 operazioni di tipo Interest Rate Cap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che determinano un limite massimo pari al 5% del tasso variabile su un valore nominale di 10 milioni di Euro relativi al primo lotto dell'investimento.

Si segnala inoltre che, a seguito della aggregazione aziendale "EnerFrance", risulta in essere al 31 dicembre 2007 un Project Financing con scadenza giugno 2019 per complessivi 54,1 milioni di Euro relativi a cinque parchi eolici in Francia.

Il contratto prevede una linea base pari a 56,7 milioni per una potenza installata complessiva di 55,2 MW. La prima rata di ammortamento è avvenuta il 30 giugno 2007. L'ultima scadenza è il 30 dicembre 2019. Il tasso è pari all'Euribor 6 mesi + 1,45%. A copertura del rischio tasso di interesse risultano in capo alle cinque società francesi nove contratti di Interest Rate Swap.

Si segnala inoltre che nel mese di dicembre sono stati chiusi anticipatamente i contratti di Interest Rate Swap in capo alla società EOS 3 Troia S.r.l., relativi al secondo lotto dell'investimento nel parco eolico, con un conseguente impatto a Conto Economico positivo per 0,3 milioni.

Si presenta di seguito il prospetto della composizione e scadenza dei mutui e finanziamenti in essere (incluso Project Financing):

	31/12/07	31/12/06
Garantiti da immobilizzazioni materiali di proprietà		
con scadenze fino a dicembre 2020	387.831	412.678
Non garantiti		
con scadenze fino a dicembre 2015	931.688	523.221
TOTALE	1.319.519	935.899

Le scadenze, divise per anno, dei debiti bancari a medio-lungo termine in essere, sono le seguenti:

	Mutui e finanziamenti	Project Financing
entro 2008	152.971	104.351
entro 2009	319.919	24.794
entro 2010	149.308	52.290
entro 2011	149.378	42.983
entro 2012	75.540	56.061
oltre 2012	104.572	87.352
TOTALE	951.688	367.831

Gli altri debiti finanziari si riferiscono a finanziamenti onerosi concessi a ISAB Energy S.r.l. da IPM Eagle che, attraverso le proprie controllate, detiene il 49% della società e il cui rimborso risulta subordinato al rispetto delle condizioni previste dal contratto di Project Financing di ISAB Energy.

Nota 19 - Altre passività non correnti

	31/12/07	31/12/06
Maggiorazione tariffa CIP 6	402.567	351.875
Contributi in conto impianti	10.747	6.791
Bonus di fine gestione	8.925	8.054
Altre passività non correnti minori	4.952	2.658
TOTALE	427.191	369.378

La "Maggiorazione della tariffa CIP 6" si riferisce alla componente incentivata per la vendita di energia elettrica di ISAB Energy già incassata dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) la cui competenza è stata differita negli esercizi successivi in base ai principi contabili internazionali. Infatti i ricavi delle vendite di ISAB Energy sono basati su un contratto di vendita al GSE regolato dalla tariffa determi-

nata dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP 6), sottoscritto per 20 anni e già autorizzato dall'Unione Europea per 15 anni. Il provvedimento 6/1992 prevede il riconoscimento per i primi otto anni di operatività (2000-2008) di una componente di maggiorazione della tariffa. Tale componente incentivata rappresenta un'anticipazione temporale di parte della tariffa di vendita complessivamente ottenibile dal contratto: l'incentivo è, pertanto, imputato a ricavi, in base ai principi contabili internazionali, in proporzione alle quantità di energia vendute e rapportate a quelle attese per l'intero contratto.

I "Contributi in conto impianti" rappresentano il residuo dei contributi ricevuti che verrà imputato negli esercizi successivi alla voce "Altri ricavi e proventi" a parziale contropartita dell'ammortamento degli impianti stessi; l'incremento del periodo è relativo all'incasso di una quota di contributo concesso ai sensi della Legge 488/1992.

Il "Bonus di fine gestione" rappresenta quanto verrà riconosciuto ai gestori dei punti vendita il cui rapporto è regolato da contratto di comodato.

Nota 20 - Fondi per rischi e oneri correnti

	31/12/07	31/12/06	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
Perdite da partecipazioni	251	219	32	-
Fondo oneri controstellie	3.958	6.575	1.978	(4.595)
Fondo rischi legali	9.995	8.918	1.447	(370)
Fondo garanzia cessioni partecipazioni	3.553	3.000	1.200	(647)
Altri fondi per rischi e oneri	16.005	8.313	13.995	(6.303)
TOTALE	33.762	27.025	18.652	(11.915)

Il "Fondo oneri controstellie" si riferisce alle controstellie maturate nell'ultima parte del periodo e non ancora richieste dalla controparte.

Il "Fondo rischi legali" è relativo ai potenziali rischi riguardanti i contenziosi legali in essere.

Il "Fondo garanzia cessioni partecipazioni" è relativo al rimborso di potenziali passività derivanti dalle partecipazioni cedute da Enertad nel corso del 2006.

Gli "Altri fondi per rischi e oneri" sono relativi principalmente a oneri previsti nei rapporti commerciali con i gestori, a stanziamenti a fronte di transazioni in via di definizione e agli ulteriori oneri previsti per la bonifica dell'area destinata alla costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord.

Nota 21 - Debiti commerciali

	31/12/07	31/12/06
Debiti verso fornitori	1.165.100	951.161
Debiti verso società del Gruppo	5.549	8.520
TOTALE	1.170.649	959.681

Trattasi di debiti derivanti da rapporti di natura commerciale che hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti per acquisti di greggi effettuati a fine esercizio sono coperti da garanzie rilasciate dalle banche a favore dei fornitori per circa 271 milioni. I fornitori per commesse di investimento hanno invece rilasciato fidejussioni a favore di società del Gruppo per circa 32 milioni a garanzia del funzionamento degli impianti realizzati.

I debiti verso società del Gruppo sono principalmente riferibili a società collegate.

Nota 22 - Passività finanziarie correnti

	31/12/07	31/12/06
Banche a breve	284.183	574.323
Altre passività finanziarie a breve:		
Quota corrente debiti verso banche a medio-lungo termine	152.971	71.661
Project Financing a breve termine	104.351	102.487
Altri debiti finanziari	31.246	29.426
	288.568	203.574
TOTALE	572.751	777.897

Gli importi delle linee di credito a breve utilizzati al 31 dicembre 2007 sono pari al 24% del totale degli importi accordati (55% al 31 dicembre 2006).

Tali linee non sono garantite e sono generalmente rimborsabili a vista.

Al 31 dicembre 2007 il tasso di interesse medio ponderato sull'indebitamento a breve era del 4,89% (4,16% al 31 dicembre 2006). Gli altri debiti finanziari comprendono principalmente i debiti a breve termine verso società controllate da IPM Eagle, le passività derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari e il debito relativo all'opzione di vendita per 17,5 milioni concessa da Ener-tad alla società Trenitalia sul 49% della società controllata SODAI Italia S.p.A., da esercitarsi nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 maggio degli anni 2007, 2008 e 2009. Si segnala a tale riguardo che in data 22 maggio 2007 Trenitalia ha manifestato la volontà di esercitare la suddetta

opzione di vendita. In data 11 giugno 2007 Enertad ha risposto che non considera sussistente l'esercizio del diritto di opzione put sulle azioni SODAI Italia e ha altresì comunicato la propria intenzione di avviare la procedura arbitrale ai sensi del contratto sottoscritto in data 23 dicembre 2003.

Nota 23 - Altre passività correnti

	31/12/07	31/12/06
Debiti tributari	59.917	15.509
Debiti verso erario per accise	77.918	67.801
Buoni aziendali - Buoni Amex	30.173	21.610
Debiti verso il personale	18.428	15.916
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	9.945	9.144
Debiti per affitti passivi maturati	3.881	8.453
Altre passività correnti minori	34.588	25.449
TOTALE	234.850	163.882

I "Debiti tributari" sono principalmente relativi al debito per IVA da versare.

Relativamente ai "Debiti verso erario per accise" si ricorda che, in generale, in base all'attuale normativa, le accise di tutto il mese vengono normalmente versate il 16° giorno del mese successivo a quello di competenza, mentre per il solo mese di dicembre le accise relative alla prima quindicina vengono anticipate alla fine dello stesso mese. Pertanto il saldo del debito per accise è influenzato dall'acconto versato pari a 68 milioni (69 milioni nel 2006).

Il "Debito per buoni aziendali" rappresenta il valore dei buoni in circolazione che verrà riconosciuto ai gestori delle stazioni di servizio.

I "Debiti verso il personale" sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati alla creazione di valore prodotta dal Gruppo.

I "Debiti verso istituti di previdenza e assistenza" accolgono i contributi di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre e, a seguito delle novità normative introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007", una parte delle quote maturande del TFR a partire dal 1° gennaio 2007.

I "Debiti per affitti passivi maturati" rappresentano la quota di competenza del periodo che dovrà essere pagata entro dodici mesi.

Le "Altre passività correnti minori" includono principalmente i debiti per negoziazioni a termine di greggi e prodotti, gli anticipi ricevuti da clienti e i debiti nei confronti degli Amministratori. Al 31 dicembre 2007 include il debito di 13 milioni nei confronti di Alerion Industries S.A. derivante dalla transazione relativa alla mancata acquisizione di parchi eolici.

Nota 24 - Garanzie, impegni e rischi (183.537 migliaia di Euro)

Fideiussioni prestate

	31/12/07	31/12/06
A favore di società del Gruppo	258	19.637
A favore di altri	87.126	96.316
TOTALE	87.384	115.953

Le fideiussioni prestate sono relative principalmente alle garanzie rilasciate per il versamento delle accise, per l'utilizzo di crediti nell'ambito dell'IVA di Gruppo e in generale a favore di enti pubblici. Nel 2006 le fideiussioni a favore di società del Gruppo comprendevano garanzie per la realizzazione di parchi eolici.

Altre garanzie personali prestate (13.086 migliaia di Euro)

Sono relative a lettere di patronage rilasciate a supporto di linee di credito concesse alla società collegata SIGEMI S.r.l. (15.617 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Beni di terzi presso di noi (39.308 migliaia di Euro)

I beni di terzi sono rappresentati principalmente da merci in conto deposito presso la Raffineria ISAB (72.878 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Nostri impegni

	31/12/07	31/12/06
Project Financing ISAB Energy S.r.l.	27.534	27.029
Altri minori	12.780	14.335
TOTALE	40.314	41.364

L'impegno di 27.534 migliaia di Euro rappresenta la fideiussione rilasciata tramite la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di Intesa Sanpaolo, a seguito della rinegoziazione del contratto di Project Financing stipulato fra ISAB Energy S.r.l. e un consorzio di banche italiane ed estere.

Gli altri impegni si riferiscono prevalentemente a quelli assunti per acquisti di hardware, software e servizi di consulenza informatica.

Rischi (3.445 migliaia di Euro)

I rischi in essere al 31 dicembre 2007 (53.994 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) si riferiscono principalmente all'evidenza degli incassi di rimesse irrevocabili dirette accreditate dalla banca e per i quali a fine anno non era stata ancora ricevuta dalle stesse banche la conferma dell'avvenuto pagamento da parte del debitore principale.

Nota 25 - Covenant e negative pledge

Project Financing di ISAB Energy

Nell'aprile 1996 ISAB Energy ha stipulato con un gruppo di banche internazionali un contratto di Project Financing non recourse per un importo pari a circa 974 milioni. Il contratto, finalizzato all'erogazione di un finanziamento per la costruzione dell'impianto IGCC ISAB Energy, prevede:

- la costituzione di ipoteca di primo grado e la costituzione di privilegio speciale a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia del pagamento di somme e dell'assolvimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di credito del progetto. L'ipoteca grava sul terreno e sull'intero impianto IGCC di Priolo Gargallo. Il privilegio grava su impianti, macchinari, beni strumentali, materie prime, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, scorte di magazzino e crediti derivanti da cessioni di tali beni;
- la cessione a favore di Intesa Sanpaolo di:
 - tutti i diritti di natura pecuniaria e somme ricevute o dariceversi in relazione a tali diritti ai sensi o in relazione ai contratti per il progetto;
 - tutti gli indennizzi assicurativi pagabili o ricevuti in relazione alle assicurazioni previste dal contratto di credito del progetto (fatta eccezione per gli indennizzi relativi agli infortuni dei dipendenti o al risarcimento dei danni da responsabilità civile terzi);
- il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita della gestione finanziaria da parte delle banche finanziatrici.

La durata delle obbligazioni dopo l'operazione di rifinanziamento avvenuta nel mese di settembre 2000 è stata prorogata da otto a quattordici anni e scadrà il 15 dicembre 2014.

Le garanzie concesse prevedono inoltre il pegno sul 100% del capitale della società e altre garanzie sui conti correnti vincolati di ISAB Energy (36,8 milioni al 31 dicembre 2007).

Nell'ottobre 2007 il finanziamento è stato oggetto di una ristrutturazione finalizzata a ottenere:

- la riduzione del tasso di interesse del finanziamento;
- la riduzione degli obblighi assicurativi con conseguente riduzione dell'importo dell'insurance reserve account (importo a garanzia delle minori coperture assicurative rispetto a quanto previsto dal contratto di finanziamento) da 17 milioni al 31 dicembre 2006 a 3 milioni al 31 dicembre 2007;
- l'autorizzazione degli istituti finanziatori all'investimento del terzo gassificatore e il relativo finanziamento;
- l'aumento della flessibilità della gestione del finanziamento sia per la riduzione del numero delle banche del pool sia per la definizione di nuove regole di rapporto con le banche stesse;
- la riduzione dei covenant finanziari.

A seguito di quanto sopra descritto, il Project Financing di ISAB Energy è soggetto ai seguenti covenant finanziari:

1. Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,1: nel caso in cui ISAB Energy superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche.

Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa operativo del progetto al netto delle imposte e il rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento dei finanziamenti nello stesso semestre, comprensivo della quota interessi e della quota capitale;

2. Loan Life Credit Ratio (LLCR - Rapporto di copertura del debito sulla durata dei finanziamenti) non inferiore a 1,1: il superamento di questo limite comporta il default del finanziamento.

Il LLCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il valore attuale netto, scontato al costo medio ponderato del debito, dei flussi di cassa operativi prodotti dalla società nei periodi intercorrenti tra la data di calcolo e l'anno di scadenza del debito, e l'ammontare del debito in essere alla data di calcolo.

Il progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto ISAB Energy S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge o su contestazioni di imposte non pagate.

Project Financing di Enertad

Trattasi di finanziamenti concessi a fronte della costruzione di parchi eolici:

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 1 Troia S.r.l. (San Vincenzo). Il finanziamento prevede una linea base pari a 36 milioni e scadenza il 31 dicembre 2013.

Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (6,8 milioni al 31 dicembre 2007) della società, oltre a una lettera di patronage di Enertad S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:

- Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,30: nel caso in cui EOS 1 Troia S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base e della somma di interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito;

- il progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 1 Troia S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;
- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 3 Troia S.r.l. (San Cireo). Il finanziamento prevede una linea base pari a 34 milioni per una potenza installata di 30 MW (aumentabile a 43 milioni per ulteriori 10 MW) e scadenza il 31 dicembre 2014.

Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (8,0 milioni al 31 dicembre 2007) della società, oltre a una lettera di patronage di Enertad S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:

- Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,30: nel caso in cui EOS 3 Troia S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base, della somma di interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito e delle somme corrisposte o da corrispondere da parte della società alle banche hedging o da parte delle banche hedging alla società ai sensi dei contratti di hedging;
- il progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 3 Troia S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;
- finanziamento sottoscritto nel giugno 2007 dalla società EOS 4 Faeto S.r.l.. Il finanziamento prevede una linea base pari a 38 milioni per una potenza installata di 24 MW e l'ultima scadenza il 30 giugno 2020.

Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (1,0 milioni al 31 dicembre 2007) della società, oltre a una lettera di patronage di Enertad S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:

- Debt Service Coverage Ratio Storico (DSCRs - Rapporto di copertura del debito storico) non inferiore a 1,10: nel caso in cui EOS 4 Faeto S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche;

Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base, della somma di interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito e delle somme corrisposte o da corrispondere da parte della società alle banche hedging o da parte delle banche hedging alla società ai sensi dei contratti di hedging;

- il progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 4 Faeto S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;
- finanziamento relativo alla realizzazione dei cinque parchi eolici situati in Francia. Il finanziamento prevede una linea base pari a 56,7 milioni per una potenza installata complessiva di 55,2 MW. La prima rata di ammortamento è avvenuta il 30 giugno 2007; l'ultima scadenza è il 30 dicembre 2019. Il tasso è pari all'Euribor 6 mesi + 1,45%.

Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili e pegno sul 100% del capitale sociale e sui conti correnti vincolati (2,8 milioni al 31 dicembre 2007) della società.

Il finanziamento non è soggetto a covenant finanziari riguardo la distribuzione di dividendi.

Il contratto prevede inoltre un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto le società francesi non possono rilasciare ulteriori garanzie sui beni.

Altri covenant e negative pledge

Il finanziamento rilasciato da Unicredit a ERG S.p.A. prevede una clausola di negative pledge in cui si stabilisce che ERG S.p.A. si impegna, per sé e per alcune sue controllate (ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., ERG Petroli S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A.), a non costituire garanzie reali sulle immobilizzazioni, senza il preventivo consenso dell'Istituto finanziatore; resta salva la possibilità di costituire garanzie per un importo non superiore a 10 milioni sugli asset della Raffineria ISAB di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto a un covenant relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo che, dal 30 giugno 2007 in poi, deve essere inferiore o uguale a 3,5.

In caso di mancato rispetto del suddetto ratio, la banca avrà facoltà di recedere dal contratto o di dichiarare la società mutuataria decaduta dal beneficio del termine, o di dichiarare il contratto risolto.

In considerazione dell'alta volatilità manifestatasi nel mercato, è stata rilasciata da Unicredit una sospensiva all'applicazione del suddetto covenant alla data del 31 dicembre 2007.

Nota 26 - Passività potenziali

ERG è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul Bilancio Consolidato.

Si segnala in particolare che, nel corso del 2007, sono stati notificati a ERG Raffinerie Mediterranee da parte dell' Agenzia delle Dogane di Siracusa alcuni inviti al pagamento con i quali è stata contestata l'esenzione dal versamento, applicata dalla società, delle tasse portuali, relative alle operazioni di imbarco e sbarco delle merci effettuate presso il pontile della baia di Santa Panagia di Siracusa per gli anni dal 2001 al 2007.

Sulla base delle valutazioni effettuate con il supporto di legali esterni, ERG considera tali contestazioni illegittime e/o incostituzionali e, pertanto, non ha provveduto a effettuare alcun accantonamento per gli anni sino al 2006 incluso.

Con riferimento al 2007, tenendo conto della norma interpretativa contenuta nella Legge Finanziaria 2007, sono state prudenzialmente stanziati le tasse portuali di competenza, confidando comunque di poter dimostrare all'Amministrazione Finanziaria la legittimità delle proprie posizioni.

Si segnala inoltre che ERG, attraverso la propria partecipata ISAB Energy, è parte attrice in azioni legali volte a difendere le prerogative e i diritti derivanti dal sistema CIP 6/92 con particolare riferimento al profilo della cogeneratività del proprio impianto e all'obbligo confermato dalla sentenza del TAR della Lombardia del 5 febbraio 2008 di coprire taluni anni di produzione mediante l'acquisto di "certificati verdi".

ERG, con il supporto dei propri legali esterni, ritiene illegittime le pretese dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) e stima di poter ragionevolmente proseguire le azioni in propria difesa anche attraverso la ricerca di idonei strumenti di garanzia per il 2008 e in attesa della conclusione dei procedimenti in corso.

Nota 27 - Ricavi della gestione caratteristica

	2007	2006
Ricavi delle vendite	10.070.485	8.975.945
Ricavi delle prestazioni	80.261	147.500
Ricavi per "certificati verdi"	14.989	4.708
TOTALE	10.165.735	9.128.153

I ricavi delle vendite sono costituiti essenzialmente dalle vendite di prodotti petroliferi e includono le vendite di energia elettrica e la somministrazione di acqua e vapore al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) e ad altri clienti del distretto industriale di Priolo. I valori indicati sono al netto delle accise recuperate dai clienti, pari a 2.387.296 migliaia di Euro (2.323.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), e al netto degli scambi commerciali per 502.691 migliaia di Euro (395.921 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Si segnala che i ricavi delle vendite di energia elettrica di ISAB Energy sono diminuiti a seguito della revisione al ribasso delle tariffe di vendita da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG). Il dettaglio dei ricavi delle vendite è il seguente:

	2007	2006
Vendite a società del Gruppo	291.760	326.359
Vendite a terzi	9.778.725	8.649.586
TOTALE	10.070.485	8.975.945

I ricavi delle prestazioni sono relativi principalmente agli addebiti per consumi interni pari a 39.410 migliaia di Euro alle collegate Raffineria di Roma S.p.A. e Sarpom S.p.A. e ai proventi relativi a servizi generali e ausiliari prestati a terzi del sito industriale di Priolo; il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla cessazione del contratto di lavorazione per conto terzi negli Impianti Nord della Raffineria ISAB e al minor recupero per campagne promozionali.

I ricavi per "certificati verdi" sono relativi alla produzione del 2007 dei parchi eolici in funzione di Enertad. La valorizzazione dei "certificati verdi" è stata prudenzialmente calcolata al prezzo di 98 Euro/MWh determinato sulla base del presunto valore di realizzo.

Nota 28 - Altri ricavi e proventi

	2007	2006
Contributi in conto esercizio e impianti	1.847	1.103
Affitti attivi	5.282	6.027
Indennizzi	1.712	121.653
Recuperi di spese	6.384	5.278
Plusvalenze da alienazioni	5.646	5.792
Sopravvenienze attive	4.832	12.103
Vendita diritti emissione CO ₂	260	9.867
Altri	14.204	13.460
TOTALE	40.167	175.283

La voce "Indennizzi" nel 2006 comprendeva principalmente i rimborsi assicurativi relativi ai sinistri verificatisi nel periodo.

Le "Plusvalenze da alienazioni" si riferiscono principalmente alla cessione di punti vendita alla collegata Enerpetroli.

Le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente al rilascio dell'eccedenza di fondi stanziati in esercizi precedenti (nel 2006 per 5 milioni a fronte di oneri per emissioni di CO₂) e allo stralcio di posizioni debitorie.

Le vendite di diritti di emissione CO₂ sono relative ai proventi realizzati nel periodo a seguito delle vendite a terzi di parte dei diritti.

La voce "Altri" comprende i proventi per scorte d'obbligo.

Nota 29 - Variazione delle rimanenze prodotti

I valori delle rimanenze di prodotti sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

L'incremento di circa 198 milioni è relativo sia ai maggiori costi di produzione legati all'aumento dei prezzi dei greggi sia alle maggiori quantità di fine periodo (+159mila tonnellate).

Nota 30 - Variazioni delle rimanenze materie prime

I valori delle rimanenze di materie prime sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

L'incremento di circa 143 milioni è relativo ai maggiori costi di acquisto e alle maggiori quantità di fine periodo (+44mila tonnellate).

Nota 31 - Costi per acquisti

I costi di acquisto di greggio e prodotti includono le spese accessorie, di trasporto, assicurazioni, commissioni, ispezioni e oneri doganali.

Il valore al 31 dicembre 2007 ammonta a 9.121 milioni (8.062 milioni al 31 dicembre 2006); l'aumento rispetto al 31 dicembre 2006 (1.059 milioni) è da attribuirsi sia all'aumento dei prezzi sia alle maggiori lavorazioni.

I valori sono indicati al netto delle accise pagate e degli scambi commerciali e includono l'effetto delle negoziazioni a termine su greggi e prodotti che è generato dalla differenza tra i prezzi di acquisto a termine e i prezzi di cessione a pronti dei greggi e prodotti petroliferi realizzati nell'ambito di operazioni commerciali che non danno luogo a trasferimenti fisici.

Si rammenta che tali operazioni, effettuate con controparti di primaria importanza internazionale, sono poste in essere per ridurre il rischio derivante dalla oscillazione dei prezzi in presenza di:

- incrementi temporanei degli stoccaggi al di sopra dei livelli programmati;
- differenze significative tra il momento dell'acquisto della materia prima e quello della sua effettiva lavorazione.

Nota 32 - Costi per servizi e altri costi

	2007	2006
Costi per servizi	542.689	465.667
Affitti passivi, canoni e noleggi	59.430	54.954
Svalutazioni dei crediti	837	35
Accantonamenti per rischi e oneri	18.316	12.091
Imposte e tasse	38.560	38.994
Altri costi di gestione	28.844	14.330
TOTALE	688.676	586.071

I costi per servizi sono così composti:

	2007	2006
Compensi di lavorazione	90.725	94.176
Costi commerciali, di distribuzione e di trasporto	45.845	47.757
Manutenzioni e riparazioni	115.108	110.188
Consulenze	40.970	36.309
Utenze	98.521	32.263
Assicurazioni	37.507	29.909
Pubblicità e promozioni	17.493	28.859
Altri servizi	96.520	86.206
TOTALE	542.689	465.667

I "Compensi di lavorazione" si riferiscono alle collegate Sarpom S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A. a fronte delle lavorazioni di greggio effettuate su tali raffinerie oltre che alle lavorazioni presso Polimeri Europa.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende sia le spese di manutenzione ordinaria degli impianti di raffinazione e di produzione di energia elettrica sia la manutenzione ordinaria dei punti vendita carburanti; tale voce include gli oneri di bonifica dell'area destinata alla costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord pari a circa 13 milioni.

L'incremento della voce "Consulenze" è principalmente legato ai progetti in corso e ad analisi ambientali sui punti vendita.

Le "Utenze" sono principalmente relative a quanto sostenuto dagli impianti di raffinazione, oltre che alle normali spese per utenze; l'incremento rispetto al 2006 è dovuto al maggior consumo di gas metano a seguito dell'entrata in funzione dell'impianto Turbogas per la produzione di energia elettrica utilizzata dagli Impianti Sud della Raffineria ISAB.

L'aumento della voce "Assicurazioni" è attribuibile alla revisione dei premi assicurativi a seguito dei sinistri occorsi nel 2006 e all'ingresso di nuovi impianti.

Il decremento della voce "Pubblicità e promozioni" è attribuibile principalmente alla nuova politica commerciale sulla Rete di vendita, maggiormente orientata al cliente, e al conseguente spostamento delle campagne promozionali dal livello nazionale a quello locale.

Gli "Altri servizi" includono gli emolumenti ad Amministratori e Sindaci, i costi relativi alla sicurezza degli impianti, spese bancarie, spese generali, spese per viaggi e soggiorno del personale, spese per corsi di addestramento e aggiornamento e altri costi del personale.

La voce "Affitti passivi, canoni e noleggi" contiene principalmente i compensi pagati per il convenzionamento dei punti vendita. Si segnala che non sono presenti contratti di leasing operativo di importo significativo.

Gli "Accantonamenti per rischi e oneri" si riferiscono principalmente agli stanziamenti a fronte di transazioni in via di definizione e per controspallie maturate nell'ultima parte del periodo, oltre che per l'anno 2007 agli ulteriori costi previsti per la bonifica dell'area destinata alla costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord.

Le "Imposte e tasse" sono relative principalmente agli oneri per "certificati verdi", all'imposta comunale sugli immobili, all'imposta regionale sulla benzina, alle tasse erariali e portuali di imbarco, per occupazione del suolo pubblico e per concorsi a premi e pubblicità. Tale voce include costi per "certificati verdi" dovuti da ISAB Energy (9.265 migliaia di Euro) e gli oneri per tasse portuali di competenza del periodo richieste per il pontile degli Impianti Sud della Raffineria ISAB. Tali poste, la cui pretesa risulta contestata da parte di ERG, sono state prudenzialmente stanziata a Conto Economico in attesa di conoscere gli esiti dei ricorsi presentati.

Gli "Altri costi di gestione" includono i contributi associativi, le spese sostenute a fronte di sinistri e le minusvalenze ordinarie da alienazioni relative a punti vendita dismessi. L'incremento della voce

è relativo agli oneri (pari a 13 milioni) a seguito dell'accordo transattivo siglato da ERG S.p.A. e Alerion volto a definire la controversia insorta per la risoluzione dell'impegno alla compravendita di campi eolici.

Nota 33 - Costi del lavoro

	2007	2006
Salari e stipendi	124.760	118.483
Oneri sociali	37.488	36.255
Trattamento di fine rapporto	10.139	8.844
Altri costi	13.106	8.640
TOTALE	185.493	172.222

L'incremento del costo del lavoro è dovuto, oltre che al maggior numero medio dell'organico, a importi integrativi corrisposti a personale in uscita e al normale incremento salariale.

Si evidenzia di seguito la composizione dell'organico di ERG (unità medie del periodo):

	2007	2006
Dirigenti	119	106
Quadri	372	343
Impiegati	1.400	1.323
Operai - Intermedi	933	998
TOTALE	2.823	2.770

Al 31 dicembre 2007 il numero complessivo dei dipendenti ammontava a 2.825 unità (2.820 al 31 dicembre 2006).

Nota 34 - Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni

	2007	2006
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	17.885	15.655
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	165.894	140.992
Svalutazione immobilizzazioni	1.592	501
TOTALE	185.371	157.148

L'incremento degli ammortamenti è conseguente principalmente all'entrata in esercizio dei nuovi impianti presso il sito produttivo di Priolo.

Nota 35 - Proventi (oneri) finanziari netti

	2007	2006
Proventi		
Differenze cambio attive	111.762	98.423
Interessi attivi bancari	10.711	7.449
Altri proventi finanziari	13.201	30.000
	135.674	135.872
Oneri		
Differenze cambio passive	(114.572)	(117.539)
Interessi passivi bancari a breve termine	(18.578)	(13.668)
Interessi passivi bancari a medio-lungo termine	(32.534)	(12.696)
Interessi passivi sul Project Financing	(21.707)	(17.920)
Oneri finanziari sul Project Financing	(2.198)	(4.772)
Altri oneri finanziari	(19.507)	(17.725)
	(209.096)	(184.320)
TOTALE	(73.422)	(48.448)

Le "Differenze cambio" si riferiscono sia alle differenze fra il tasso di cambio Euro/\$ USA con cui vengono contabilizzati gli acquisti/vendite e i relativi pagamenti/incassi, sia alle operazioni poste in essere per attuare la copertura del rischio cambio sulle transazioni commerciali.

Gli "Interessi attivi bancari" sono relativi principalmente ai conti correnti attivi detenuti da ISAB Energy S.r.l., da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. e da Enertad.

Gli "Altri proventi finanziari" si riferiscono principalmente ai risultati positivi degli strumenti derivati e ai proventi da contratti di copertura su cambi. Nel 2006 la voce comprendeva i risultati positivi delle coperture sui margini di raffinazione pari a 20 milioni.

Gli "Oneri finanziari sul Project Financing" includono le commissioni riconosciute alle banche finanziatrici del progetto. Nel 2006 la voce comprendeva anche i differenziali negativi liquidati sull'operazione di Interest Rate Swap a copertura dei tassi d'interesse passivi.

Gli "Altri oneri finanziari" comprendono principalmente le commissioni bancarie, gli oneri derivanti dalla cessione di crediti, i premi su contratti di copertura su cambi e gli oneri relativi agli strumenti derivati. Nel 2006 la voce comprendeva i risultati negativi delle coperture sui margini di raffinazione pari a 7 milioni.

Nel corso del 2007 sono state iscritte perdite nette per 8 milioni relative alla variazione del fair value degli strumenti derivati (+1 milione nel 2006).

Nota 36 - Proventi (oneri) da partecipazioni netti

I proventi e oneri da partecipazioni, pari a 6.764 migliaia di Euro (3.931 migliaia al 31 dicembre 2006), sono costituiti principalmente dai risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e dalle plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni.

Nota 37 - Imposte sul reddito

	2007	2006
Imposte correnti sul reddito	20.512	128.363
Imposte esercizio precedente	(745)	(339)
Imposte sostitutive	533	31.322
Imposte differite e anticipate	87.117	(112.841)
TOTALE	107.417	46.505

L'accantonamento delle imposte sul reddito del periodo è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale.

Le "Imposte sostitutive" nel 2006 erano relative principalmente all'imposta sostitutiva sul riallineamento fiscale dei cespiti ai sensi della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 pari a circa 31 milioni. Le "Imposte differite e anticipate" sono originate dalle differenze temporanee derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate in applicazione dei principi contabili omogenei di Gruppo e dalle differenze temporanee fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e fiscali.

Nel 2007 tale voce include l'effetto positivo derivante dall'adeguamento delle aliquote fiscali previste dalla Finanziaria 2008 a decorrere dal 1° gennaio 2008 pari a circa 29 milioni.

Si segnala che l'effetto positivo delle imposte differite e anticipate nel 2006 deriva principalmente dal rilascio del fondo imposte differite per circa 95 milioni a seguito del riallineamento fiscale dei cespiti.

Si segnala altresì che sono state imputate direttamente a patrimonio netto imposte differite per 1,2 milioni (154 migliaia di Euro nel 2006) calcolate sul fair value degli strumenti derivati contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES		
Risultato prima delle imposte	299.544	
IRES teorica 33%	98.850	
Impatto delle variazioni fiscali permanenti, delle rettifiche di consolidamento non rilevanti ai fini del calcolo delle imposte		9.088
Impatto dell'adeguamento aliquota fiscale		(25.927)
IRES corrente, differita e anticipata		82.011
IRAP		
Risultato operativo	366.202	
Costo del lavoro e svalutazione crediti	186.330	
Totale	552.532	
IRAP teorica 4,25%	23.483	
Effetto aliquota IRAP maggiorata per alcune società		5.667
Impatto delle variazioni fiscali permanenti, delle rettifiche di consolidamento non rilevanti ai fini del calcolo delle imposte		(24)
Impatto dell'adeguamento aliquota fiscale		(3.508)
IRAP corrente, differita e anticipata		25.618
Totale imposte teoriche	122.332	
Totale IRES e IRAP a bilancio		107.629
Imposte esercizio precedente		(745)
Imposte sostitutive		533
TOTALE IMPOSTE A BILANCIO		107.417

Le rettifiche di consolidamento non rilevanti ai fini del calcolo delle imposte sono principalmente costituite dal risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nota 38 - Poste non ricorrenti

(migliaia di Euro)	2007	2006
Altri ricavi e proventi	–	14.330
Costi per servizi e altri costi	(30.700)	(7.278)
Proventi finanziari	–	–
Imposte sul reddito	10.718	61.538
Risultato di azionisti terzi	–	(1.798)
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(19.982)	66.792

Le poste non ricorrenti del 2007 si riferiscono:

- agli oneri relativi all'accordo transattivo siglato da ERG S.p.A e Alerion pari a 13 milioni volto a definire la controversia insorta a seguito della mancata compravendita di parchi eolici;
- agli oneri per la bonifica dell'area destinata alla costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord pari a circa 17,7 milioni.

Le poste non ricorrenti del 2006 si riferivano:

- a rimborsi assicurativi per danni diretti pari a circa 14 milioni e al relativo effetto fiscale; trattasi della quota parte dei rimborsi assicurativi per danni diretti (pari a 18 milioni) riconosciuti a ERG Raffinerie Mediterranee a fronte dell'incendio del 30 aprile 2006 che ha trovato contropartita nella capitalizzazione degli investimenti effettuati sugli impianti danneggiati;
- agli oneri, al netto dei recuperi previsti, relativi all'obbligo in capo a ISAB Energy di acquistare i "certificati verdi" per l'anno 2005, pari a circa 7 milioni, e al relativo effetto fiscale;
- all'effetto derivante dal riallineamento fiscale dei cespiti costituito dal rilascio a Conto Economico del fondo imposte differite stanziato in esercizi precedenti, pari a circa 95 milioni (che comporterà risparmi futuri di imposta a seguito dei maggiori ammortamenti fiscali deducibili), a fronte del pagamento effettuato nel 2006 della relativa imposta sostitutiva pari a circa 31 milioni.

Nota 39 - Parti correlate

Stato Patrimoniale

		Controllate	Collegate	Altre correlate	Totale
	Note				
Altre attività finanziarie	5	–	11.821	–	11.821
Crediti commerciali	9	799	83.784	–	84.583
Altri crediti e attività correnti	10	12	393	32.239	32.644
Attività finanziarie correnti	11	2.213	77.297	–	79.510
Debiti commerciali	21	(1)	(5.547)	(974)	(6.522)
Altre passività correnti	23	(81)	(1.435)	–	(1.516)

Conto Economico

		Controllate	Collegate	Altre correlate	Totale
	Note				
Ricavi della gestione caratteristica	27	5.512	326.137	–	331.649
Altri ricavi e proventi	28	154	2.270	887	3.312
Costi per acquisti	31	–	(217)	–	(217)
Costi per servizi e altri costi	32	(8.547)	(43.770)	(3.408)	(55.725)
Proventi finanziari	35	175	1.065	–	1.240

I rapporti con imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la raccolta e l'impiego di mezzi finanziari. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. In particolare sono in essere contratti di lavorazione con le collegate Sarpom S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A.

Alle società controllate e collegate del settore Rete ed Extra Rete il Gruppo vende prodotti petroliferi destinati al consumo. Inoltre dalle società del settore Rete riceve addebiti per contratti di convenzionamento di punti di vendita e da quelle del settore Logistica per trasporto di prodotti.

Si segnala che a seguito di richiesta della società controllante San Quirico S.p.A., ERG Raffinerie Mediterranee ha aderito al "consolidato fiscale" nazionale relativamente al triennio 2006-2008. In riferimento a quanto sopra, a fronte dell'incasso dei dividendi deliberati da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. per l'anno 2007, San Quirico S.p.A., così come previsto dagli accordi contrat-

tuali, dovrà corrispondere a ERG S.p.A. l'importo di 0,9 milioni quale pregiudizio derivante a ERG S.p.A. dal mancato consolidamento di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.

Per quanto riguarda gli altri rapporti con parti correlate, così definite dal principio IAS n. 24, si segnala che:

- in data 25 maggio 2007 è stato rinnovato con l'U.C. Sampdoria S.p.A. – società di calcio controllata dal principale azionista di ERG – il contratto di sponsorizzazione sino al 30 giugno 2009. Il contratto è stato oggetto di un'approfondita valutazione di convenienza da parte delle funzioni competenti e su di esso, nel rispetto dei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, è stato espresso un parere da parte di un esperto indipendente scelto dal Comitato per il Controllo Interno su incarico del Consiglio di Amministrazione. L'esperto indipendente ha proceduto all'esame del rapporto costo/valore economico della sponsorizzazione e ha confermato che le condizioni economiche del contratto risultano in linea con le valutazioni medie del mercato della sponsorizzazione del calcio in Italia.

I relativi costi di competenza del 2007 sono pari a 2,9 milioni e comprendono l'ultima tranche del precedente contratto scaduto in data 30 giugno 2007;

- in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., preso atto dei progetti definiti per l'anno 2007 dalla Fondazione Edoardo Garrone, ONLUS di cui ERG S.p.A. è socia, e stimato che gli stessi sono coerenti con le strategie di comunicazione del Gruppo, ha approvato l'erogazione di un contributo annuale i cui costi di competenza del 2007 sono pari a 0,5 milioni.

Nota 40 - Raccordo con il patrimonio netto e il risultato di ERG S.p.A.

	Patrimonio netto		Risultato di esercizio	
	31/12/07	31/12/06	2007	2006
Patrimonio netto e risultato del periodo di ERG S.p.A.	109.714	98.703	66.632	62.129
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Eliminazione profitti infragruppo su rimanenze e immobilizzazioni	(1.283)	(1.283)	–	–
Eliminazione dividendi infragruppo	–	–	(151.424)	(128.454)
	(1.283)	(1.283)	(151.424)	(128.454)
Imposte differite:				
Imposte differite sulle rettifiche di consolidamento	(4.784)	(734)	(4.050)	20
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni:				
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto	1.161.405	1.123.079	–	–
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	–	–	280.969	260.097
Rilevazione Attività e Passività da aggregazioni aziendali	194.004	178.542	–	–
	1.355.409	1.301.621	280.969	260.097
Patrimonio netto e risultato del periodo	1.459.056	1.398.307	192.127	193.792
Patrimonio netto e risultato del periodo di terzi	(125.295)	(179.460)	(21.191)	(41.015)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATO GRUPPO ERG	1.333.761	1.218.847	170.936	152.777

Nota 41 - Risultato netto per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		2007	2006
Risultato netto di competenza del Gruppo	<i>migliaia di Euro</i>	170.936	152.777
Numero medio di azioni in circolazione		149.664.544	150.096.937
Risultato netto per azione	<i>Euro</i>	1,142	1,018
Risultato netto per azione diluito	<i>Euro</i>	1,142	1,018

Il risultato netto per azione diluito è calcolato considerando l'effetto di diluizione, non significativo, relativo al numero medio di azioni in circolazione derivante dai piani di stock option.

Non vi sono fattori di diluizione che incidono sul risultato netto di competenza del Gruppo.

Nota 42 - Dividendi

I dividendi pagati da ERG S.p.A. nel 2007 (59,9 milioni) e nel 2006 (60,1 milioni), deliberati in occasione dell'approvazione del bilancio dell'anno precedente, corrispondono a 0,40 Euro per ciascuna delle azioni aventi diritto alla data di stacco cedola.

In data 10 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha proposto il pagamento agli azionisti di un dividendo di 0,40 Euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 22 maggio 2008, previo stacco cedola a partire dal 19 maggio 2008.

Nota 43 - Strumenti finanziari

31/12/2007	FVTPL ⁽¹⁾	L&R ⁽²⁾	AFS ⁽³⁾	Altre passività	Derivati di copertura	Totale	di cui non corrente	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	-	-	5.520	-	-	5.520	5.520	5.520
Crediti finanziari	-	92.240	13.361	-	-	105.601	12.996	105.601
Strumenti derivati	1.788	-	-	-	4.883	6.671	-	6.671
Crediti commerciali	-	722.889	-	-	-	722.889	-	722.889
Altri crediti	-	60.280	-	-	-	60.280	20.003	60.280
Disponibilità liquide	-	180.996	-	-	-	180.996	-	180.996
TOTALE ATTIVITÀ	1.788	1.049.045	18.612	-	4.883	1.081.957	38.519	1.081.957
Mutui e finanziamenti	-	-	-	951.688	-	951.688	798.717	875.574
Project Financing no recourse	-	-	-	367.831	-	367.831	263.480	379.793
Debiti verso banche a breve	-	-	-	284.183	-	284.183	-	284.183
Debiti finanziari	-	-	-	42.630	-	42.630	22.609	46.211
Strumenti derivati	14.195	-	-	-	-	14.195	-	14.195
Debiti commerciali	-	-	-	1.170.649	-	1.170.649	-	1.170.649
Altri debiti	-	-	-	73.231	-	73.231	12.090	73.231
TOTALE PASSIVITÀ	14.195	-	-	2.890.212	-	2.904.407	1.096.896	2.843.836

31/12/2006	FVTPL ⁽¹⁾	L&R ⁽²⁾	AFS ⁽³⁾	Altre passività	Derivati di copertura	Totale	di cui non corrente	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	-	-	5.518	-	-	5.518	5.518	5.518
Crediti finanziari	-	20.211	10.850	-	-	31.061	311	31.061
Strumenti derivati	13.828	-	-	-	1.688	15.516	-	15.516
Crediti commerciali	-	801.020	-	-	-	801.020	-	801.020
Altri crediti	2.702	162.248	-	-	-	164.950	18.327	164.950
Disponibilità liquide	-	169.856	-	-	-	169.856	-	169.856
TOTALE ATTIVITÀ	16.530	1.153.335	16.368	-	1.688	1.187.921	24.156	1.187.921
Mutui e finanziamenti	-	-	-	543.221	-	543.221	471.560	543.857
Project Financing no recourse	-	-	-	392.678	-	392.678	290.191	417.407
Debiti verso banche a breve	-	-	-	574.323	-	574.323	-	574.323
Debiti finanziari	-	-	-	44.070	-	44.070	21.000	48.636
Strumenti derivati	6.356	-	-	-	-	6.356	-	6.356
Debiti commerciali	-	-	-	959.681	-	959.681	-	959.681
Altri debiti	-	-	-	63.677	-	63.677	10.712	63.677
TOTALE PASSIVITÀ	6.356	-	-	2.577.650	-	2.584.006	793.463	2.613.937

(1) FVTPL: Fair value through profit or loss

(2) L&R: Loans and receivables

(3) AFS: Available for sale financial investments

Nota 44 - Informativa sui rischi

I principali rischi identificati e attivamente gestiti dal Gruppo ERG sono i seguenti:

- il rischio di credito: col quale si evidenzia la possibilità di insolvenza (default) di una controparte o l'eventuale deterioramento del merito creditizio assegnato;
- il rischio di mercato: derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio principalmente tra Euro e dollaro americano, dei tassi di interesse, del titolo azionario Enertad, nonché dalla variazione dei prezzi dei prodotti venduti e degli acquisti di materie prime (rischio volatilità prezzo commodity);
- il rischio di liquidità: che esprime il rischio che le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a mantenere i propri impegni di pagamento;
- il rischio operativo: che esprime il rischio di potenziali perdite derivanti da incidenti, malfunzionamenti, guasti agli impianti, eventi esogeni, con danni alle persone e all'ambiente, oltre che dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni di gestione.

Il Gruppo ERG attribuisce grande importanza al presidio dei rischi e ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti. Coerentemente con tale obiettivo, è stato adottato un sistema di Risk Management avanzato che garantisce, nel rispetto delle politiche esistenti in materia, l'individuazione, la misurazione e il controllo a livello centrale per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

La funzione Risk Management assicura la coerenza con i limiti assegnati e fornisce adeguato supporto con le proprie analisi, sia alle singole società controllate, sia al Comitato Rischi e all'Alta Direzione della Capogruppo, per le decisioni di tipo strategico.

Per ciò che concerne l'esposizione a rischio reati ex Decreto Legislativo 231/01, le società del Gruppo hanno adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo nei quali sono state analiticamente individuate le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi atti delittuosi riconducibili alla richiamata normativa e sono stati predisposti specifici protocolli operativi volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in ordine ai reati da prevenire. Le società del Gruppo hanno altresì provveduto alla nomina di Organismi di Vigilanza il cui compito è quello di monitorare periodicamente la mappatura delle aree a rischio reato ed effettuare verifiche sistematiche finalizzate ad accertare che i protocolli operativi contemplati nei Modelli siano regolarmente osservati.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) di una controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una di queste viene gestita attraverso opportune analisi e valutazioni di ogni singola controparte, attribuendo per ognuna un rating creditizio interno (Internal Rating Based). L'assegnazione della classe di rating fornisce una stima della probabilità di default della controparte e per ogni livello viene indicato il grado di affidamento che viene puntualmente monitorato e che non deve mai essere superato.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

La tabella sottostante fornisce informazioni circa l'esposizione del Gruppo ERG al rischio di credito al 31 dicembre 2007, mediante classificazione delle attività in funzione del merito creditizio corrispondente ai rating interni assegnati.

(migliaia di Euro)	31/12/07	31/12/06
Valutazione AAA	59.075	159.912
Valutazione AA+/AA-	79.237	55.305
Valutazione A+/A-	167.068	198.848
Valutazione BBB+/BBB-	76.552	104.916
Valutazione BB+/BB-	4.629	11.354
Valutazione B+/B-	21.493	38.690
Crediti verso imprese del Gruppo	84.583	75.843
Non assegnati	158.090	64.764
TOTALE	650.727	709.633

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si identifica con il rischio che le risorse finanziarie possano non essere sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza. A oggi il Gruppo ERG garantisce, con la generazione di flussi di cassa e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento con disponibilità di linee di credito, di avere accesso a fonti di finanziamento sul mercato sufficienti a soddisfare i propri fabbisogni finanziari programmati.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo al 31 dicembre 2007 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati.

31/12/2007 (milioni di Euro)	Scadenziere dei debiti				
	su richiesta	inferiore a 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	superiore a 5 anni
Mutui e finanziamenti	–	4.827	195.181	772.947	120.575
Project Financing no recourse	–	3.978	107.275	227.292	116.838
Debiti verso banche a breve	284.183	–	–	–	–
Strumenti derivati	–	–	–	16.695	–
Debiti finanziari	–	19.088	1.532	11.054	22.862
Debiti commerciali	–	1.155	14	2	1
TOTALE PASSIVITÀ	284.183	29.048	304.002	1.027.989	260.276

31/12/2006**Scadenziere dei debiti**

(milioni di Euro)	su richiesta	inferiore a 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	superiore a 5 anni
Mutui e finanziamenti	–	1.678	93.431	433.474	114.656
Project Financing no recourse	–	7.171	117.453	245.797	112.216
Debiti verso banche a breve	574.323	–	–	–	–
Strumenti derivati	–	–	–	6.265	–
Debiti finanziari	–	19.843	1.434	10.784	22.281
Debiti commerciali	–	948	8	4	1
TOTALE PASSIVITÀ	574.323	29.641	212.326	696.323	249.153

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse e il rischio prezzo delle commodity. La gestione di tali rischi è disciplinata dalle linee guida indicate nella Policy di Gruppo di Risk Management e da procedure interne alla funzione Finanza Operativa.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è la variazione dei tassi di cambio espressi nelle varie divise rispetto all'Euro che incidono sui risultati economici dell'impresa. I flussi netti in valuta diversi dall'Euro (valuta di riferimento) generati dall'azienda costituiscono l'esposizione al rischio di cambio.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili del tasso di cambio del dollaro, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte (a causa di variazioni del fair value delle attività e delle passività finanziarie).

(milioni di Euro)	2007	2006
<i>Shock-up</i> (variazione cambio Euro/dollaro +10%)	4,9	(17,0)
<i>Shock-down</i> (variazione cambio Euro/dollaro -10%)	(5,9)	31,1

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse identifica la variazione inattesa dell'andamento futuro dei tassi di interesse che potrebbero determinare maggiori costi per l'azienda.

L'analisi della tabella seguente rappresenta, nell'ipotesi di ragionevoli cambiamenti del tasso di interesse mantenendo fisse tutte le altre variabili, l'impatto sull'utile ante imposte (a causa di variazioni del fair value delle attività e delle passività finanziarie) e sul patrimonio netto di Gruppo (dovuto a variazioni del valore equo degli strumenti derivati in cash flow hedge).

Impatto a Conto Economico

(milioni di Euro)	2007	2006
<i>Shock-up</i> (variazione tasso di interesse +1%)	(2,7)	(0,8)
<i>Shock-down</i> (variazione tasso di interesse -1%)	5,2	3,4

Impatto a patrimonio netto

(milioni di Euro)	2007	2006
<i>Shock-up</i> (variazione tasso di interesse +1%)	5,5	3,5
<i>Shock-down</i> (variazione tasso di interesse -1%)	(6,1)	(3,7)

Rischio commodity

Il rischio prezzo delle merci è insito nella variazione inattesa dei prezzi delle materie prime, dei diversi approvvigionamenti di beni e servizi e dei prezzi dei prodotti finiti e servizi immessi sul mercato per la vendita. L'attuale politica di gestione rischio prezzo commodity prevede che vengano adottati tutti gli strumenti/metodologie necessari per il raggiungimento dei valori medi annui dei prezzi di mercato di acquisto delle materie prime e di vendita dei prodotti finiti, riferiti alle quotazioni Platt's di riferimento. Questo consente di raggiungere i relativi valori di margine medi annui di mercato rappresentativi e correlati alla struttura industriale/impiantistica di ERG.

Il principale driver di volatilità dei margini del Gruppo è rappresentato dal Margine di Raffinazione, per il quale il raggiungimento della media annua di riferimento viene ottenuto anche attraverso l'utilizzo di Swap sulle prezzature delle commodity petrolifere.

L'analisi della tabella sottoriportata, che considera gli strumenti finanziari derivati legati alle commodity, rappresenta, a fronte di ragionevoli potenziali cambiamenti dei prezzi su commodity, mantenendo fisse tutte le altre variabili, l'impatto sulle variazioni dell'utile ante imposte (a causa di variazioni del fair value delle attività e delle passività finanziarie) e del patrimonio netto di Gruppo (dovuto a variazioni del valore equo degli strumenti derivati in cash flow hedge).

Impatto a Conto Economico

(milioni di Euro)	2007	2006
<i>Shock-up</i> (variazione prezzo commodity +10%)	(13,0)	(10,5)
<i>Shock-down</i> (variazione prezzo commodity -10%)	13,0	10,5

Impatto a patrimonio netto

(milioni di Euro)	2007	2006
<i>Shock-up</i> (variazione prezzo commodity +10%)	(0,8)	–
<i>Shock-down</i> (variazione prezzo commodity -10%)	0,8	–

Rischio prezzo azionario

Il rischio prezzo azionario è rappresentato nel 2007 dallo strumento finanziario embedded derivate connesso a uno dei finanziamenti di ERG S.p.A. (vedi Nota 18). Inoltre lo stesso rischio si riferiva nel 2006 anche all'opzione di acquisto (call) a favore di ERG S.p.A. sulle azioni Enertad detenute da Alerion.

L'analisi della tabella sottostante rappresenta una sensitività su come, rispetto a ragionevoli potenziali variazioni del prezzo del valore del titolo Enertad mantenendo ferme tutte le altre variabili, varia l'impatto sull'utile ante imposte (a causa di variazioni del fair value delle attività e delle passività finanziarie).

(milioni di Euro)	2007	2006
<i>Shock-up</i> (variazione prezzo azione Enertad +20%)	(2,5)	8,6
<i>Shock-down</i> (variazione prezzo azione Enertad -20%)	2,1	(5,4)

Rischio operativo

I rischi operativi, tra i quali meritano menzione quelli derivanti dalla responsabilità delle società per gli illeciti da reato (ex Decreto Legislativo 231/01), vengono identificati, monitorati e misurati nell'ambito del processo di Gestione dei rischi operativi. Il perseguimento degli obiettivi così individuati consente di:

- garantire la continuità operativa e il funzionamento della catena di produzione attraverso l'adozione dei migliori standard internazionali per la valutazione e la gestione dei rischi industriali attraverso la realizzazione di Risk Assessment, Business Impact Analysis e sviluppo di una Business Continuity Plan;
- tutelare le risorse patrimoniali materiali e immateriali, i valori, le conoscenze professionali e intellettuali al fine di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti attraverso la crescita gestionale.

Particolare interesse viene rivolto alla gestione del rischio ambientale sviluppando ogni unità di business nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti. ERG è costantemente impegnata affinché l'operatività delle diverse realtà aziendali si svolga nel rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e terzi, nonché dell'ambiente.

Strumenti derivati utilizzati

Le principali tipologie di strumenti derivati adottati nella gestione dei rischi finanziari, con il solo fine di copertura, sono i seguenti:

Opzioni: contratto con il quale una delle parti, pagando una somma alla controparte (premio), acquista il diritto di comprare (call option) o di vendere (put option), a una data futura, un certo quantitativo di strumenti finanziari a un prezzo stabilito (prezzo di esercizio);

Forward o contratti a termine: prevedono lo scambio tra due parti di un determinato bene a una data futura e a un prezzo prefissato al momento della stipula del contratto;

Swap: contratto che rappresenta uno scambio tra due parti di un flusso di pagamenti (anche detti flussi di cassa) a date certe. I pagamenti possono essere espressi nella stessa valuta o in valute differenti e il loro ammontare è determinato in relazione a un sottostante. Il sottostante può essere di vario tipo e influenza notevolmente le caratteristiche del contratto che può assumere, nella prassi, svariate forme.

Gli strumenti derivati perfezionati da ERG e volti a fronteggiare l'esposizione ai rischi finanziari in essere al 31 dicembre 2007 sono:

- strumenti di copertura per la gestione del rischio cambio sulle vendite attese nei trimestri di riferimento, attraverso la stipula di contratti "Average Rate Option" denominati anche Asian option, che hanno la caratteristica di dipendere da un valore medio calcolato sulla base di prezzi che si riferiscono a un predeterminato insieme di rilevazioni. Il pay-off di un'opzione asiatica dipende dalla media delle rilevazioni del sottostante nel periodo considerato. Il pay-off è uguale alla differenza tra il valore del cambio sottostante e lo strike fissato;
- strumenti di tipo Interest Rate Option per fissare limiti di cap e floor sulle oscillazioni del tasso di interesse variabile dei finanziamenti. Tali strumenti fissano limiti superiori e inferiori ai tassi di interesse dei finanziamenti a tasso variabile;
- strumenti di tipo Interest Rate Swap per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e variabile. Gli IRS prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati;
- strumenti di tipo Forward utilizzati per la gestione rischio cambio, sugli acquisti e le vendite attese nei periodi di riferimento. Si tratta di accordi per comprare o vendere un sottostante (valuta) a una certa data futura, per un certo prezzo. Nei contratti Forward una delle parti assume una posizione lunga e si impegna a comperare l'attività del sottostante a un certo prezzo prefissato. Di converso l'altra parte assume una posizione corta, impegnandosi a vendere la stessa attività alla stessa data per lo stesso prezzo;
- strumenti di tipo Swap utilizzati per la gestione rischio volatilità delle commodity, sugli acquisti e vendite attesi nei periodi di riferimento. Si tratta di contratti stipulati con società internazionali

specializzate che operano nel settore delle commodity e con le principali banche nazionali e internazionali. Gli swap sono accordi privati tra due società per lo scambio, a date definite, di flussi di pagamenti futuri.

Valore di mercato degli strumenti derivati

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti derivati, ERG utilizza vari modelli di misurazione e di valutazione. In particolare ERG riceve i valori mark to market valutati dal mercato di riferimento, e attraverso strumenti e modelli di valutazione ne verifica, dove possibile, la congruità.

Gli strumenti abitualmente valutati sono i seguenti:

- Opzioni: misurazione dell'intrinsic value e del time value dello strumento;
- Forward: valore di mercato al momento della rilevazione;
- Swap: valore di mercato al momento della rilevazione.

Riepilogo degli strumenti derivati utilizzati

Tipologia	Rischio coperto	Nozionale di riferimento	Fair value al 31/12/07
Strumenti in Cash Flow Hedge			(migliaia di Euro)
A Interest Rate Swap e Interest Rate Cap	Rischio economico tasso di interesse	migliaia di Euro	321.197 4.148
B Margini Crack spread	Rischio economico commodity	tonnellate	160.000 735
Totale strumenti in Cash Flow Hedge			4.883
Strumenti non Hedge Accounting			
C Forward su cambi	Rischio transattivo cambio	migliaia di dollari	819.400 (7.210)
D Swap copertura rischio prezzo su greggi	Rischio transattivo commodity	barili	2.954.000 (1.433)
F Swap copertura rischio prezzo su prodotti	Rischio transattivo commodity	tonnellate	227.000 (1.540)
E Interest Rate Swap, Interest Rate Collar e Interest Rate Cap	Rischio economico tasso di interesse	migliaia di Euro	269.021 1.787
Totale strumenti non Hedge Accounting			(8.397)
TOTALE STRUMENTI DERIVATI GRUPPO ERG			(3.514)

Strumenti in Cash Flow Hedge

A. Interest Rate Swap e Interest Rate Cap

Operazioni a copertura del rischio economico tasso di interesse derivante dal rischio variabilità del tasso di interesse pagato sui finanziamenti.

I finanziamenti in oggetto riguardano:

- ERG S.p.A. per un ammontare di 151 milioni con scadenza nel 2011 e di 100 milioni di Euro con scadenza 2012;
- Enertad S.p.A. per una linea di credito di 16 milioni con scadenza 2014;
- EOS 3 Troia S.r.l. (Project Financing) per un ammontare al 31 dicembre 2007 di 34 milioni di Euro con scadenza nel 2014;
- EOS 4 Faeto S.r.l. (Project Financing) per un ammontare al 31 dicembre 2007 di 38 milioni di Euro e l'ultima scadenza il 30 giugno 2020;
- le società controllate da EnerFrance per un ammontare di 57 milioni e l'ultima scadenza il 30 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2007 si rileva un fair value complessivo positivo pari a 4,1 milioni (1,7 milioni al 31 dicembre 2006) rilevato nella riserva di cash flow hedge.

B. Margini Crack spread

Operazioni a copertura del rischio volatilità di prezzo relative agli acquisti futuri di materie prime e alla vendita futura di prodotti finiti, effettuate per i mesi di dicembre 2007 e gennaio 2008.

Il fair value di tali operazioni al 31 dicembre 2007 è pari a 0,7 milioni, quasi interamente rilevato a riserva di Cash Flow Hedge.

Riserva di Cash Flow Hedge

	31/12/07	31/12/06
SALDO D'INIZIO PERIODO	1.535	7.733
Variazione area di consolidamento	660	793
Variazione fair value	646	5.765
Utilizzo a Conto Economico	(131)	(12.756)
SALDO DI FINE PERIODO	2.710	1.535

Si segnala che nel corso del 2006 si sono chiusi gli strumenti derivati "Margine commodity swap" e "Forward su cambi", già in essere al 31 dicembre 2005, con una conseguente riclassifica della riserva Cash Flow Hedge a Conto Economico per un importo pari a 12,1 milioni. Il risultato complessivo rilevato a Conto Economico nel 2006 è pari a 14,2 milioni (di cui 1,6 rilevati tra le componenti finanziarie in quanto quota non efficace).

Strumenti non Hedge Accounting

C. Forward su cambi di breve periodo

Operazioni a copertura del rischio di cambio sui flussi finanziari generati dagli acquisti di materie prime e dalla vendita di prodotti finiti attesi nel mese di gennaio 2008.

Al 31 dicembre 2007 si rileva un fair value negativo pari a circa 7,2 milioni (0,9 milioni al 31 dicembre 2006) rilevato a Conto Economico.

D. Swap copertura rischio prezzo su greggi

Operazioni swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sugli acquisti di materie prime. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo al quantitativo di greggio di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci, pur garantendosi l'esistenza del sottostante.

Al 31 dicembre 2007 si rileva un fair value negativo pari a circa 1,4 milioni (+1,8 milioni al 31 dicembre 2006) rilevato a Conto Economico.

E. Swap copertura rischio prezzo su prodotti

Operazioni swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sulle vendite prodotti. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo alle quantità di prodotti di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci pur garantendosi l'esistenza del sottostante.

Al 31 dicembre 2007 si rileva un fair value negativo pari a circa 1,5 milioni (+0,9 milioni al 31 dicembre 2006) rilevato a Conto Economico.

F. Interest Rate Swap, Interest Rate Collar e Interest Rate Cap

A fronte dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2007, sono state effettuate operazioni di Interest Rate Collar sul tasso di interesse, in cui lo strumento pone limiti inferiori e superiori al tasso di interesse del prestito a tasso variabile. Tali operazioni scadono il 15 dicembre 2010 e fissano per periodi di tempo definiti in contratto intervalli di tasso di interesse differenti.

A fronte dei suddetti finanziamenti, sono state inoltre effettuate operazioni di Interest Rate Swap sul tasso di interesse con scadenza 31 dicembre 2007 che fissano il tasso di interesse a un determinato livello. Al 31 dicembre 2007, a fronte del Project Financing di ISAB Energy e in correlazione alle singole tranche, sono in essere, con scadenza 15 dicembre 2008, operazioni di Interest Rate Cap sui tassi di interesse che consentono di fissare un tasso massimo sui finanziamenti coperti. A fine periodo si rileva un fair value positivo pari a circa 1,8 milioni (+0,9 milioni al 31 dicembre 2006), la cui variazione è rilevata a Conto Economico.

Nota 45 - Informativa per settore di attività

L'informativa per settore di attività viene presentata secondo quanto richiesto dallo IAS 14 – Informativa di settore.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

Tale destinazione si basa sulla natura dei rischi e benefici insiti nell'attività di ERG e riflette la struttura organizzativa interna e il sistema di reporting aziendale.

Informativa per settore di attività

	Raffinazione costiera	Downstream integrato	Energia	Corporate	Totale
Anno 2007					
Ricavi netti della gestione caratteristica	7.143.024	3.707.590	898.159	22.862	
Meno: ricavi infrasettori	(1.199.751)	(77.883)	(305.572)	(22.694)	
Ricavi da terzi	5.943.273	3.629.707	592.587	168	10.165.735
Margine operativo lordo	287.187	137.932	167.497	(41.043)	551.573
Ammortamenti e svalutazioni	(61.737)	(47.749)	(72.891)	(2.994)	(185.371)
Risultato operativo netto	225.450	90.183	94.606	(44.037)	366.202
Investimenti in attività immobilizzate ⁽¹⁾	117.700	76.829	181.958	3.538	380.025
(1) sono relativi ad attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari					

	Raffinazione costiera	Downstream integrato	Energia	Corporate	Eliminazioni/ Rettifiche	Totale
Anno 2007						
Attività immobilizzate ⁽¹⁾	810.555	415.217	1.369.400	12.056	–	2.607.228
Altre attività di settore	1.048.828	998.992	367.086	517.925	(751.937)	2.180.894
Attività di Gruppo non allocate ⁽²⁾	–	–	–	–	–	599.946
TOTALE ATTIVITÀ	1.859.383	1.414.209	1.736.486	529.981	(751.937)	5.388.068
Passività di settore	876.864	404.031	694.112	62.109	(266.246)	1.770.870
Passività di Gruppo non allocate ⁽³⁾	–	–	–	–	–	2.158.142
TOTALE PASSIVITÀ	876.864	404.031	694.112	62.109	(266.246)	3.929.012
(1) comprendono attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari						
(2) sono relative ad attività per imposte anticipate, crediti verso erario e disponibilità liquide						
(3) sono relative a passività per debiti tributari e a debiti finanziari						

	Raffinazione costiera	Downstream integrato	Energia	Corporate	Totale
Anno 2006					
Ricavi netti della gestione caratteristica	6.117.764	3.629.426	838.440	18.515	
Meno: ricavi infrasettori	(1.103.284)	(98.254)	(256.074)	(18.380)	
Ricavi da terzi	5.014.480	3.531.172	582.366	135	9.128.153
Margine operativo lordo	132.377	130.268	206.074	(26.757)	441.962
Ammortamenti e svalutazioni	(53.016)	(44.141)	(57.336)	(2.655)	(157.148)
Risultato operativo netto	79.361	86.127	148.738	(29.412)	284.814
Investimenti in attività immobilizzate ⁽¹⁾	184.853	35.537	141.934	2.856	365.180

(1) sono relativi ad attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari

	Raffinazione costiera	Downstream integrato	Energia	Corporate	Eliminazioni/ Rettifiche	Totale
Anno 2006						
Attività immobilizzate ⁽¹⁾	757.591	390.651	1.140.525	11.510	–	2.300.277
Altre attività di settore	1.007.374	829.953	406.583	473.512	(686.055)	2.031.367
Attività di Gruppo non allocate ⁽²⁾	–	–	–	–	–	467.511
TOTALE ATTIVITÀ	1.764.965	1.220.604	1.547.108	485.022	(686.055)	4.799.155
Passività di settore	697.035	368.457	595.381	47.315	(226.056)	1.482.132
Passività di Gruppo non allocate ⁽³⁾	–	–	–	–	–	1.918.716
TOTALE PASSIVITÀ	697.035	368.457	595.381	47.315	(226.056)	3.400.848

(1) comprendono attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari
(2) sono relative ad attività per imposte anticipate, crediti verso erario e disponibilità liquide
(3) sono relative a passività per debiti tributari e a debiti finanziari

Informativa per area geografica

	Italia	Europa	Paesi non europei	Totale
Anno 2007				
Ricavi netti della gestione caratteristica ⁽¹⁾	7.340.042	3.735.939	695.654	
Meno: ricavi infrasettori	(1.605.900)	–	–	
Ricavi da terzi	5.734.142	3.735.939	695.654	10.165.735
Totale attività ⁽²⁾	5.132.859	237.297	17.912	5.388.068
Investimenti in attività immobilizzate	375.803	4.222	–	380.025
<p>(1) i ricavi della gestione caratteristica sono stati ripartiti in base alla localizzazione geografica del cliente (2) le attività del settore sono state ripartite in base alla loro localizzazione geografica e a quella del cliente</p>				

	Italia	Europa	Paesi non europei	Totale
Anno 2006				
Ricavi netti della gestione caratteristica ⁽¹⁾	7.100.656	2.644.996	858.493	
Meno: ricavi infrasettori	(1.475.992)	–	–	
Ricavi da terzi	5.624.664	2.644.996	858.493	9.128.153
Totale attività ⁽²⁾	4.570.031	143.386	85.738	4.799.155
Investimenti in attività immobilizzate	362.898	2.282	–	365.180
<p>(1) i ricavi della gestione caratteristica sono stati ripartiti in base alla localizzazione geografica del cliente (2) le attività del settore sono state ripartite in base alla loro localizzazione geografica e a quella del cliente</p>				

Nota 46 - Compensi Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

L'ammontare dei compensi corrisposti ad Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della controllante, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, è il seguente:

	2007
Amministratori	4.747
Sindaci	301
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.477
TOTALE	6.525

Nota 47 - Corrispettivi di revisione

In base all'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti, si riportano gli oneri di competenza 2007 relativi alle prestazioni effettuate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., revisore principale del Gruppo ERG, e dalle società appartenenti al network a essa correlato.

	2007
Servizi di revisione	1.267
Servizi diversi dalla revisione	766
TOTALE	2.033

I servizi di revisione comprendono la revisione completa dei Bilanci annuali, la revisione limitata della Relazione Semestrale e le procedure di verifica volontariamente richieste sui dati trimestrali e su altre informazioni rese dal Gruppo.

I servizi diversi dalla revisione comprendono principalmente servizi finalizzati all'emissione di attestazioni ambientali, procedure di due diligence a supporto di operazioni di acquisizione e assistenza in materia fiscale, ambientale, Risk Management ex lege 262/05 (dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari).

Nota 48 - Tassi di cambio

Si riportano i tassi di cambio al 31 dicembre 2007 utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in moneta estera:

	2007
Euro/Franco Svizzero	1,65

Nota 49 - Altre informazioni

Si ricorda che in appositi capitoli della Relazione sulla Gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Nota 50 - Data pubblicazione del Bilancio


In data 10 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha autorizzato la pubblicazione del Bilancio, riservandosi di far apportare integrazioni e modifiche di forma entro la data del deposito da effettuarsi ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Genova, 10 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Edoardo Garrone

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes. The signature is positioned below the name 'Edoardo Garrone'.

**Attestazione sul Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81 ter
del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alessandro Garrone, Amministratore Delegato di ERG S.p.A., e Luca Bettonte, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ERG S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2007.

2. Si attesta inoltre che il Bilancio Consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ERG S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Genova, 10 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Signori azionisti,

il Bilancio Consolidato di ERG S.p.A. dell'esercizio 2007 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, e risulta redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS) promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, Testo Unico in materia di mercati finanziari, e dall'art. 41 n. 3 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di ERG S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di ERG S.p.A., dalla Società di Revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- la verifica dell'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio, sia ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D.Lgs. 58/98.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi a quanto previsto dagli IFRS;
- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di ERG S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi Sindacali;
- il Bilancio risponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione;
- l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154 bis commi 3 e 4 del TUF (D.Lgs. 58/98);

**relazione del collegio sindacale
al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007**

- la Relazione sulla Gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo. Infine la relazione rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 26 marzo 2008 non contiene rilievi o richiami di informativa.

Genova, 5 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Mario Pacciani (Presidente)

Fabrizio Cavalli (Sindaco effettivo)

Paolo Fasce (Sindaco effettivo)

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della ERG S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ERG S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ERG") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ERG S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ERG S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ERG per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 26 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

ERG S.p.A.

Torre WTC

via De Marini, 1 - 16149 Genova

Tel 010 24011 - Fax 010 2401533

via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 Roma

S.P. ex S.S. 114 km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR)

S.P. ex S.S. 114 km 9,5 - 96010 Litoranea Priolese (SR)

www.erg.it

Sede legale

via Nicola Piccinni, 2 - 20131 Milano

Capitale Sociale Euro 15.032.000 i.v.

R.E.A. Milano n. 1344017

Registro delle Imprese di Milano

e Codice Fiscale 94040720107

Partita IVA 10122410151

ERG S.p.A. - Maggio 2008

Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito www.erg.it

Redazione: Direzione Amministrazione - amministrazione@erg.it

A cura della Direzione Comunicazione - direzione.comunicazione@erg.it

Progetto Grafico: Göttsche. Agenzia di pubblicità e marketing

Stampa: Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A. - Roma